



# Piano Triennale Offerta Formativa

I. OMNICOMPENSIVO VIGGIANELLO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

Prot. n. 42 04-01 del 07/01/2019

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOMPENSIVO VIGGIANELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2126 del 07/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2019 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Piano di miglioramento
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### PREMESSA

La società odierna è attualmente caratterizzata da ampie, profonde e contrastanti trasformazioni, rifrangendosi in maniera differenziata nei diversi contesti storici, sociali e culturali del Paese, le configurano una peculiare condizione di complessità.

Complessità che è caratterizzata dalla pluralità dei modelli di comportamento da un diffuso senso di insicurezza sui valori, dall'espandersi delle reti e dei linguaggi mass-mediali, dall'irruzione e dalla diffusione dei mezzi telematici e informatici e dall'accentuarsi di convivenze multiculturali e multi etniche.

In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli alunni la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli alunni, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi; impegnarsi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

### La popolazione scolastica:

Tipo di scuola	Alunni
----------------	--------



Scuola dell'Infanzia	62
Scuola Primaria	142
Scuola Secondaria di I grado	95
Scuola Secondaria di II grado	60
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>359</b>

Scuola dell'Infanzia	Via Anzoleconte, snc	85040 Viggianello	3 sezioni
----------------------	-------------------------	-------------------	-----------

Scuola Primaria	Via Anzoleconte, snc	85040 Viggianello	5 classi
Scuola Secondaria di I Grado	Via Anzoleconte, snc	85040 Viggianello	4 classi
Scuola Secondaria di II Grado	Via Anzoleconte, snc	85040 Viggianello	4 classi
Scuola dell'Infanzia	Via N. Germano	85030 San Severino L.	1 sezione
Scuola Primaria	Via San Vincenzo	85030 San Severino L.	3 classi
Scuola Primaria	Via Mezzana	85030 San Severino L.	2 classi
Scuola Secondaria di I Grado	Via San Vincenzo	85030 San Severino L.	3 classi

#### ANALISI SOCIO-CULTURALE

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado sono situate nello stesso edificio scolastico e sono frequentate da alunni che risiedono nel comune di Viggianello, mentre l'ITC è situato in un edificio poco distante ed è frequentato anche da studenti provenienti dalle scuole secondarie di I grado dei paesi limitrofi (San

Severino Lucano, Rotonda, Castelluccio Inferiore, Laino Borgo).

Le Scuole di San Severino sono distribuite su 3 plessi scolastici (due a San Severino e uno a Mezzana), si specifica che la Scuola Primaria di San Severino è ospitata presso l'edificio comunale, in locali poco adeguati.

Le caratteristiche dei suddetti Comuni sono simili: zone prevalentemente collinari e montane i cui abitanti sono disseminati su tutto il territorio in numerose frazioni.

Anche la struttura economica non presenta particolari differenze; essa è basata su attività produttive legate al settore primario, secondario e terziario.

Una significativa occasione di sviluppo socio-economico è senza dubbio offerta dal Parco Nazionale del Pollino e dal relativo Ente, la cui sede è ubicata a Rotonda.

Sul territorio cominciano a prendere corpo alcune interessanti iniziative, come ad esempio quelle proposte dal Centro di Educazione Ambientale Pino Loricato, volte a rendere concreta la vocazione turistica della zona seppur tuttavia si registrano molti casi di disoccupazione e di emigrazione.

Dal punto di vista economico non mancano casi di indigenza, relativi ad alcune famiglie che vivono nelle varie contrade di Viggianello.

Molto più carente, invece, è l'aspetto socio-culturale perché è presente sul territorio una popolazione composta soprattutto di anziani, poiché i giovani, per mancanza di lavoro o per motivi di studio, si spostano nei grandi centri urbani dove, il più delle volte, rimangono avendo più possibilità di trovare un'occupazione.

In questi ultimi anni, si registra sul territorio un fenomeno diffuso un po' ovunque quale l'accentuarsi delle situazioni di natura multiculturale e pluriethnica che investe direttamente anche la scuola.

E, se da un lato esso costituisce un arricchimento culturale, dall'altro pone il problema dell'integrazione.



La scuola promuove, nell'ambito socio-culturale, le iniziative dei vari Enti e Associazioni presenti sul territorio.

#### **RAPPORTI SCUOLA -ENTI LOCALI-TERRITORIO**

L'Istituto, nell'ambito del processo di integrazione con la comunità locale, ha avviato significative relazioni con le agenzie esterne per un supporto valido a tutte le iniziative previste nel PTOF ed ha chiesto, o chiederà la collaborazione dei sotto indicati Enti e/o Associazioni presenti sul territorio: Amministrazione Comunale di Viggianello, Amministrazione comunale di San Severino Lucano, ASP Potenza, APOF-il di Lauria, Ente Parco Nazionale del Pollino, Comunità Montana Alto Sinni e del Lagonegrese, Università della Basilicata, AATO di Potenza, AIAS di Lauria, Provincia di Potenza, Regione Basilicata, Associazioni Culturali e Cooperative presenti sul territorio.

- ∅ Il Comune di Viggianello assicura il «diritto allo studio» con i seguenti interventi: effettua il trasporto degli alunni che non hanno compiuto i sedici anni, il servizio mensa, il riscaldamento e quanto altro necessario allo svolgimento delle attività scolastiche (per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado).
- ∅ Il Comune di San Severino L. assicura il «diritto allo studio» con i seguenti interventi: effettua il trasporto gratuito degli alunni fino a 14 anni, il servizio mensa, il riscaldamento e quanto altro necessario allo svolgimento delle attività scolastiche (per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado).
- ∅ La Provincia di Potenza assicura il diritto allo studio con i seguenti interventi: trasporto alunni, riscaldamento edificio e quanto altro necessario per lo svolgimento delle attività didattiche (per la Scuola Secondaria di II grado).

**Gli altri enti intervengono:**

∅ La ASP Potenza interviene su richiesta dell'autorità scolastica per esaminare casi di alunni in grave difficoltà; collabora alla realizzazione dei seguenti progetti: A) Educazione alimentare;

B) Educazione alla sicurezza e alla salute .

∅ L'APOF-IL con la stipula di un protocollo di collaborazione sull'Orientamento.

L'Istituto Omnicomprensivo si riserva, inoltre, di partecipare a Progetti, Corsi di Formazione, a Manifestazioni, Bandi di Concorso promossi dai Comuni, dall'Ente Parco Nazionale del Pollino, dalla Provincia di Potenza, dalla Regione Basilicata, dall'UNICEF, dall'AVIS e da altri Associazioni/Enti con rilevanza Regionale e/o Nazionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**❖ I. OMNICOMPRESIVO VIGGIANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	PZIC89000P
Indirizzo	ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Telefono	0973664014
Email	PZIC89000P@istruzione.it
Pec	pzic89000p@pec.istruzione.it

**❖ INFANZIA - VIGGIANELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89001G
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO

**❖ S.SEVERINO LUCANO-V.S.VINCENZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89002L
Indirizzo	VIA S.VINCENZO SAN SEVERINO LUCANO 85030 SAN SEVERINO LUCANO

**❖ PRIMARIA - I.O. VIGGIANELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89001R
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

**❖ PRIMARIA SAN SEVERINO LUCANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89002T
Indirizzo	VIA SAN VINCENZO SAN SEVERINO LUCANO 85030 SAN SEVERINO LUCANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

**❖ MEZZANA SALICE-S.SEVERINO L. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89003V
Indirizzo	C.DA MEZZANA SALICE SAN SEVERINO LUCANO 85030 SAN SEVERINO LUCANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	8

**❖ I GRADO I.O. VIGGIANELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM89001Q
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

**❖ "N.GERMANO" SAN SEVERINO L. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM89002R
Indirizzo	VIA S. VINCENZO, 59 SAN SEVERINO LUCANO 85030 SAN SEVERINO LUCANO

Numero Classi	3
Totale Alunni	26

❖ **I.T.E. - IST. OMN. VIGGIANELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PZTD15000E
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Totale Alunni	60

❖ **CORSO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PZTD15050X
Indirizzo	- VIGGIANELLO

## Approfondimento

Nel piano di riorganizzazione scolastica regionale a partire dall'anno scolastico 2015/2016 all'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello sono state accorpate le scuole di San Severino Lucano. Con la chiusura della Scuola dell'Infanzia a Mezzana nell'anno scolastico 2016/17, sono rimaste aperte a San Severino L. i seguenti plessi: Scuola dell'Infanzia di San Severino, Scuola Primaria di San Severino, Scuola Primaria di Mezzana, Scuola Secondaria di I grado di San Severino.

Nell'elaborazione dell'offerta formativa si è tenuto conto di questa situazione e soprattutto che le scuole afferenti all'Istituto Omnicomprensivo sono ubicate in zone di montagna e di difficile accesso.

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	46
Personale ATA	21

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Dall'analisi della sezione 5 del RAV (aggiornato al 30 giugno 2018) sono emerse le seguenti criticità:*

- *carezza nelle competenze linguistiche per il primo ciclo di istruzione;*
- *un disomogeneo livello di apprendimento in termini di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tra gruppi di allievi, per il primo ciclo di istruzione;*
- *una percentuale elevata di dispersione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado.*

*Inoltre dall'analisi dei risultati conseguiti nelle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, dagli allievi della scuola secondaria di primo grado emerge la necessità di attivare attività tese ad avvicinare i risultati del nostro istituto alla media nazionale.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Rafforzamento delle competenze linguistiche per il I ciclo d'Istruzione.

**Traguardi**

Acquisire gli strumenti linguistici per una comunicazione chiara ed efficace corredata di un lessico appropriato.

**Priorità**

Rendere omogenei i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, competenze, abilità, potenziando anche la competenza digitale.

**Traguardi**





Costruire un ambiente di apprendimento che tenga conto degli stili cognitivi degli allievi, attraverso metodologie centrate sul protagonismo e l'apprendimento anche in chiave digitale.

**Priorità**

Diminuzione dell'abbandono scolastico (Scuola secondaria di II grado)

**Traguardi**

Far rientrare il numero degli abbandoni dell'istituto nella media di abbandoni provinciale

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Adozione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione e promozione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.

**Traguardi**

Elaborazione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione dell'autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi.

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

❖ **DIGITI@MO**

**Descrizione Percorso**

**digiti@MO**

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'istruzione, all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015, ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola adeguando non solo



le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Gli studenti di oggi sono dei "nativi digitali", venuti al mondo insieme alle nuove tecnologie e cresciuti con esse. La scuola che li educa cercando di ampliare le potenzialità insite in ognuno, lamenta invece un forte ritardo nell'utilizzo di tecnologie e supporti didattici multimediali. L'effetto più evidente di questa situazione è che i tradizionali sistemi pedagogici risultano sempre più incapaci di attrarre i giovani. C'è dunque bisogno di un ripensamento e cambiamento dell'intera azione didattica. La didattica digitale si offre ai docenti come strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione dell'alunno e di metterlo alla prova in un ambiente più reale, in un connubio di sapere e saper fare, da sempre poco sperimentato all'interno della scuola "cattedratica". Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata della scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati; questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente e che richiede sempre più agilità mentale e competenze trasversali.

L'azione della scuola e quindi degli insegnanti non sarà quella di porre al centro dell'azione educativa la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Ed è questa la finalità principale del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Gli obiettivi e le conseguenti azioni scelte, rispondono anche alle esigenze emerse nel RAV dell'Istituto, circa la necessità di



migliorare gli ambienti di apprendimento, dotandoli di dispositivi multimediali e la necessità di formare gli insegnanti alle nuove modalità didattiche innovative.

Si precisa che le azioni di seguito descritte non seguiranno un ordine cronologico di realizzazione, ma per la loro attuazione sarà data priorità a quelle tematiche di cui la realtà scolastica avrà bisogno, questo per poter rispondere e soddisfare le esigenze dei docenti e quindi migliorare

l'efficacia dell'azione didattica. In tal modo la realizzazione del Piano nell'arco del triennio potrà definirsi adeguata e corrispondente sia alla realtà scolastica che a quella del territorio.

Nel nostro Istituto, in linea con quanto previsto dal PNSD, si prevede di attivare nell'arco di tre anni le seguenti azioni:

- accesso alla rete internet tramite copertura globale delle aree dell'Istituto tramite Wi-Fi;
- realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche;
- analisi dei bisogni interni;
- formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione e condivisione di risorse, materiali ed informazioni sui social network;
- Portare il pensiero logico computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Curricolo nazionale per l'imprenditorialità.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**



### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare il curricolo sulla base dei bisogni dell'Utenza, orientato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e dell'apprendimento dei saperi.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Rendere omogenei i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, competenze, abilità, potenziando anche la competenza digitale.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppare un ambiente di apprendimento in grado di costruire percorsi educativi e formativi condivisi tali da favorire il successo formativo.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzamento delle competenze linguistiche per il I ciclo d'Istruzione.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Rendere omogenei i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, competenze, abilità, potenziando anche la competenza digitale.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adozione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione e promozione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sviluppare un percorso formativo attento ai bisogni di ognuno attraverso la redazione di Piani didattici personalizzati e individualizzati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzamento delle competenze linguistiche per il I ciclo d'Istruzione.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Rendere omogenei i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, competenze, abilità, potenziando anche la competenza digitale.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Adozione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione e promozione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Il Dirigente Scolastico in collaborazione con l'animatore digitale.

**Risultati Attesi**

Acquisizione di conoscenze e competenze in ambito digitale.

Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING IN AULA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

I docenti dei vari ordini di scuola.

**Risultati Attesi**

Acquisizione, sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.

Utilizzo dei diversi strumenti digitali.

---

**❖ LA MIA BUSSOLA PER NAVIGARE: STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, RELAZIONE E UGUAGLIANZA.**
**Descrizione Percorso**

Il Progetto si rivolge agli alunni con bisogni educativi speciali, agli alunni di cittadinanza o lingua non italiana e a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado dell'Istituto.

**Finalità:**

- ∅ Offrire pari opportunità di apprendimento e concorrere al successo formativo degli alunni;
- ∅ Favorire l'integrazione sociale nel contesto scolastico e nella dimensione territoriale di appartenenza;
- ∅ Promuovere la capacità di convivenza per valorizzare le diverse identità;
- ∅ Sollecitare l'uso sistematico dell'italiano per comunicare, esprimersi, partecipare alla vita sociale della scuola e del territorio.
- ∅



Utilizzare la L2 come lingua veicolare nell'acquisizione di contenuti specifici disciplinari non linguistici (CLIL).

- ∅ Ampliare il lessico con termini specifici;
- ∅ Contribuire, attraverso l'apprendimento della lingua straniera, allo sviluppo delle potenzialità espressivo-comunicative;
- ∅ Predisporre all'integrazione interculturale.

### **Obiettivi**

- ∅ Sviluppare e potenziare le abilità comunicative ( ascoltare, parlare, leggere e scrivere) nella lingua italiana e nella lingua inglese;
- ∅ Comprendere e produrre testi in diversi linguaggi;
- ∅ Sviluppare la capacità di lettura e comprensione dei testi in italiano L2;
- ∅ Arricchire il lessico

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare il curricolo sulla base dei bisogni dell'Utenza, orientato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e dell'apprendimento dei saperi.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzamento delle competenze linguistiche per il I ciclo d'Istruzione.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Rendere omogenei i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, competenze, abilità, potenziando anche la competenza digitale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adozione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione e promozione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppare un ambiente di apprendimento in grado di costruire percorsi educativi e formativi condivisi tali da favorire il successo formativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzamento delle competenze linguistiche per il I ciclo d'Istruzione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adozione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione e promozione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sviluppare un percorso formativo attento ai bisogni di ognuno attraverso la redazione di Piani didattici personalizzati e individualizzati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzamento delle competenze linguistiche per il I ciclo d'Istruzione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rendere omogenei i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, competenze, abilità, potenziando anche la competenza digitale.



## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Adozione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione e promozione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: R#INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Risultati Attesi**

Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche.

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Dal corrente anno scolastico, a seguito di una fase propedeutica, durante la quale sono stati prodotti documenti utili per l'osservazione e la certificazione delle competenze (curricolo verticale, format UDA, griglie di osservazione per le otto competenze in chiave europea e rubriche di valutazione) i docenti del primo ciclo di istruzione hanno avviato una progettazione per competenze condivisa e hanno attivato percorsi tesi alla realizzazione di compiti di realtà, in linea con la normativa vigente.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.T.E. - IST. OMN. VIGGIANELLO	PZTD15000E
CORSO SERALE	PZTD15050X

#### **A. TURISMO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## INFANZIA

### ISTITUTO/PLESSI

### CODICE SCUOLA

INFANZIA - VIGGIANELLO

PZAA89001G

S.SEVERINO LUCANO-V.S.VINCENZO

PZAA89002L

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente

fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA - I.O. VIGGIANELLO	PZEE89001R
PRIMARIA SAN SEVERINO LUCANO	PZEE89002T
MEZZANA SALICE-S.SEVERINO L.	PZEE89003V

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I GRADO I.O. VIGGIANELLO	PZMM89001Q
"N.GERMANO" SAN SEVERINO L.	PZMM89002R

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### Profilo dello studente

In virtù delle Indicazioni Nazionali del 2012 e il successivo documento del 1 Marzo 2018 Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, il nostro Istituto cura la centralità della persona che apprende ed assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo

assume nella biografia di ogni alunno. Per questo motivo la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la classe docente riconosce e valorizza il sapere informale, legato al proprio vissuto personale e quotidiano.

I tre ordini di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, creano le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale



gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti."(Indicazioni Nazionali 2012).

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I. OMNICOMPRESIVO VIGGIANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRESIVO**

### **NOME SCUOLA**

INFANZIA - VIGGIANELLO (PLESSO)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Progettazione annuale delle competenze.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO PER COMPETENZE, INFANZIA1.PDF

---

**NOME SCUOLA**

PRIMARIA - I.O. VIGGIANELLO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Progettazione annuale per competenze

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DEFINITIVO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

I GRADO I.O. VIGGIANELLO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola delle competenze In una società complessa, interessata da cambiamenti rapidi e talvolta inaspettati nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. La scuola, in quanto agenzia educativa, non può restare indifferente a tutto ciò. Una riflessione seria è doverosa da parte dei docenti, i quali hanno come compito precipuo quello di accompagnare, di guidare il discente dall'ingresso nella

scuola dell'infanzia fino quasi alla soglia del mondo del lavoro. Una scuola che trasmette semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria non ha più presa nel mondo reale. C'è bisogno di un nuovo modo di fare scuola e cioè quello che consenta agli alunni, a tutti gli alunni, di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi, anche complessi, insieme e autonomamente. Questa è una nuova sfida che ha visto coinvolti tutti noi docenti in questi ultimi anni. Di progettazione e certificazione delle competenze se ne parla già da tempo. In estrema sintesi si può ripercorrere la genesi della certificazione delle competenze richiesta alle scuole attraverso alcune tappe principali della più recente produzione normativa. 1. DPR n. 275/1999: certificazione e qualità 2. D. Lgs n. 59/2004: certificazione e primo ciclo 3. DM n. 139/2007: certificazione e obbligo di istruzione 4. Legge n. 169/2008: certificazione e voto numerico 5. DPR n. 122/2009: modalità di certificazione 6. DM n. 254/2012: certificazione e Indicazioni La certificazione delle competenze trova ampio riscontro nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. In esse viene ribadito l'impegno ad emanare unamodulistica nazionale, sollecitando le scuole a «progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze» 7. D. Lgs n. 13/2013: sistema nazionale di certificazione 8. Legge n. 107/2015 La delega contenuta nella legge n. 107 del 13 luglio 2015, all'articolo 1, comma 181, lett. i) prevede "la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del primo ciclo di istruzione, mettendo in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione, e delle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo". 9. Piano nazionale di formazione (DM n. 797/2016) 10. Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Decreto legislativo dà attuazione alla delega della l. 107/15 disciplinando la valutazione nel primo ciclo di istruzione; la struttura dell'esame di Stato al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione; la certificazione delle competenze nella scuola primaria e secondaria di primo grado; le prove nazionali INVALSI, integrate dalla prova di lingua inglese, nel primo ciclo e nell'ultimo anno del secondo. 11. D.M. 741 del 03 ottobre 2017 Il D.M. n. 741/2017 disciplina nel dettaglio la struttura dell'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. 12. D.M. 742 del 03 ottobre 2017 Il D.M. n. 742/2017 disciplina la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione e licenzia i modelli nazionali di certificazione che entrano a regime nell'a.s. 2017/18. Disciplina, inoltre, la sezione integrativa predisposta da INVALSI sui livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali

di italiano, matematica e inglese. 13. Nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017 La nota ministeriale accompagna il D.M. 741 e il D.M. 742 con commenti, interpretazioni e note operative sul tema della valutazione nel primo ciclo, sull'esame di Stato e sulla certificazione delle competenze. Quest'ultimo documento fornisce il quadro culturale in cui si inserisce il tema della certificazione, illustra le connessioni tra il momento della certificazione e le azioni progettuali, didattiche e valutative ad esso connesse, presenta gli aspetti salienti degli strumenti da adottare. "La certificazione delle competenze non rappresenta solamente uno strumento amministrativo che consente di ampliare l'informazione per i genitori, ma si configura soprattutto come documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità. La compilazione dei modelli è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum." Nelle Linee Guida si evidenzia che l'elemento qualificante delle Indicazioni nazionali è il Profilo dello studente, dove vengono indicate le competenze che si auspica l'alunno abbia maturato al termine del primo ciclo di istruzione. Le competenze indicate nel Profilo sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. La certificazione delle competenze richiede un'azione volta ad adeguare le tre operazioni che sono alla base dell'insegnamento: la progettazione, l'attività didattica in classe, la valutazione. La progettazione deve avere come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. L'attività didattica in classe deve prevedere contenuti non solo disciplinari ma anche e soprattutto trasversali per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche inedite e complesse. In tale ottica risultano efficaci modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. L'apprendimento deve essere collocato cioè in un contesto il più possibile reale e articolato in diversi elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.); tale metodologia si configura come la modalità più efficace per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze. La valutazione delle competenze si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto, ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che vanno ad affrontare. L'insegnante quindi è chiamato a valutare gli apprendimenti in termini di abilità e conoscenze, il comportamento e a certificare

competenze. La valutazione delle competenze si accerta facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO PER COMPETENZE - MEDIA1.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Altro

---

**NOME SCUOLA**

I.T.E. - IST. OMN. VIGGIANELLO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Progettazione annuale per competenze.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA II GRADO.PDF

---

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**Descrizione:**

Alternanza scuola -

Lavoro L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che permette agli studenti che frequentano gli istituti di istruzione superiore di svolgere una parte del proprio percorso formativo presso un'impresa o un ente. I progetti di istruzione e formazione con la modalità dell'alternanza scuola-lavoro sono possibili per tutti gli studenti compresi tra il 15° e il 18° anno d'età. Essa costituisce una vera e propria combinazione di



preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, progettate in collaborazione con il mondo dell'impresa, al fine di rendere gli alunni in grado di acquisire conoscenze, abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità. Presso le imprese i giovani trascorrono periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporti individuali di lavoro. Scopo dell'alternanza è di motivare e orientare i giovani, diffondendo la cultura del lavoro. Attraverso detta metodologia, non vi è più separazione tra educazione "formale", educazione "informale" ed esperienza di lavoro, poiché tutti questi aspetti convivono in un progetto formativo unitario. Il Progetto di Alternanza scuola-lavoro, sarà coordinata dal docente referente di Istituto e si effettuerà nel II° quadrimestre nelle classi III°A Turistico e V° A. Amministrazione finanza e marketing

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli allievi verranno valutati in base alla loro frequenza nell'attività lavorativa dell'Ente Ospitante.

### **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

#### **❖ IN VIAGGIO CON L'ORSA CAMILLA- SCUOLA DELL'INFANZIA**

Per la descrizione dell'attività svolta si rimanda all'approfondimento.

#### **Approfondimento**

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE**

Scuole: Infanzia, Primaria, Sec. di 1° Grado e Sec. di 2° grado

Via Anzoleconte – 85040 VIGGIANELLO (PZ)

Cod. Ist. M.P.I.: PZIC89000PCod. Fisc.: 91011620761- Tel. e Fax: 0973/664014/12 - Indirizzo e-mail :

[pzic89000p@istruzione.it](mailto:pzic89000p@istruzione.it)

<b>PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE PER COMPETENZE</b> <b>“IN VIAGGIO CON L’ORSA CAMILLA”</b>	
<b>TITOLO UDA 1</b>	Primo quadrimestre: “CON L’ORSA CAMILLA A SPASSO NEL BOSCO... A <b>SONNO, BRR CHE FREDDO!”</b>
<b>TITOLO UDA 2</b>	Secondo quadrimestre: “L’ORSA CAMILLA SI SVEGLIA E INCONTRA IL P <b>PRINCIPE”</b>
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<b>Le insegnanti della Scuola dell’Infanzia di Viggianello:</b> ANTONACCIO IANNIBELLI ROSITA, LA CAMERA ANGELINA, PROPATO ANTONIETTA, RIZ TEDESCO CATERINA, ROSA CRISTINA (sost.), LA VALLE MARIA (R.C <b>Le insegnanti della Scuola dell’Infanzia di San Severino:</b> GUARINO GIU PROPATO SANTINA DOMENICA, CELANO ANNA (sost.).
<b>DESTINATARI</b>	Bambini di 3, 4 e 5 anni delle Scuole dell’Infanzia di Viggianello e San S
<b>DURATA</b>	<b>UDA 1: NOVEMBRE - FEBBRAIO</b> <b>UDA 2: MARZO - GIUGNO</b>
<b>COMPITO SIGNIFICATIVO</b>	<b>UDA 1: Bambini di 3 anni:</b> raccolta di foglie e realizzazione di un riccio  <b>Bambini di 4 anni:</b> tovaglietta realizzata utilizzando la frutta ve stampo.  <b>Bambini di 5 anni:</b> cartellone delle stagioni con i quattro ele

	<p><b>UDA 2: Bambini di 3 anni:</b> una pecorella con la lana vera.</p> <p><b>Bambini di 4 anni:</b> un aereo di cartone.</p> <p><b>Bambini di 5 anni:</b> il sistema solare con i vari pianeti.</p> <p>Spettacolo di fine anno davanti ad un pubblico che coinvolge tutti i bambini.</p>	
<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>· COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA.</li> <li>· IMPARARE AD IMPARARE</li> <li>· COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> <li>· SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</li> <li>· CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> </ul>	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b></p>	<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b></p>	<p><b>Bambini di 3 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superare la dipendenza dai genitori</li> <li>- Scoprire nel gioco le prime regole del comportamento.</li> <li>- Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti</li> </ul> <p><b>Bambini di 4 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper argomentare, confrontare e sostenere le proprie ragioni con gli altri</li> </ul>





bambini.

- Percepire le proprie esigenze e sentimenti, saperli esprimere e sempre più adeguatamente.

**Bambini di 5 anni:**

- Riflettere, confrontarsi, discutere con adulti e con gli altri bambini e a riconoscere la reciprocità di tra chi parla e chi ascolta.
- Modulare progressivamente il movimento in rapporto con gli altri e le regole condivise.
- Stimolare un senso civico per l'ambiente e delle sue caratteristiche.
- Riconoscere lo scorrere del tempo.
- Sapere di avere una storia personale, familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle in confronto con altre.
- Porre domande sulle diversità.

**IL CORPO E IL MOVIMENTO**

**Bambini di 3 anni:**

- Utilizzare il linguaggio verbale e corporeo per comunicare.
- Manipolare materiali utilizzando la comprensione delle stagioni.



- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi motori.

**Bambini di 4 anni:**

- Comunicare, esprimere emozioni e raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Coordinare il movimento degli arti.
- Sviluppare le capacità sensoriali e percettive.

**Bambini di 5 anni:**

- Controllare il proprio corpo in movimento e al movimento degli altri e alle situazioni.
- Riconoscere simboli e interpretarli dal punto di vista motorio.
- Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Fare esperienza delle quattro direzioni cardinali attraverso i cinque sensi.

**IMMAGINI, SUONI E COLORI**

**Bambini di 3 anni:**

- Sperimentare attività grafico-pittoriche.
- Scoprire i colori primari e secondari.
- Impugnare correttamente gli strumenti per colorare.



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Ripetere e cantare semplici canzoni inerenti alle esperienze.</li></ul> <p><b>Bambini di 4 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare materiali e strumenti espressivi e creativi.</li><li>- Conoscere i colori secondari.</li><li>- Sviluppare interesse per l'ascolto di musica.</li></ul> <p><b>Bambini di 5 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere i colori delle stampe.</li><li>- Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, le attività manuali e altre attività manipolative.</li><li>- Sperimentare diverse tecniche espressive e utilizzare diversi linguaggi per rappresentare le situazioni.</li></ul>
	<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p>	<p><b>Bambini di 3 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sperimentare rime e filastrocche.</li><li>- Ascoltare e comprendere un discorso.</li><li>- Memorizzare poesie e canzoni.</li></ul> <p><b>Bambini di 4 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Usare la lingua italiana, con parole, discorsi e narrazioni.</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Sperimentare rime, filastrocche e drammatizzazioni.</li><li>- Raccontare esperienze personali.</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>Bambini di 5 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Usare la lingua italiana, arricchirla e precisare il proprio lessico; comprendere parole e discorsi; formulare ipotesi sui significati.</li><li>- Partecipare alle conversazioni in modo pertinente.</li><li>- Ascoltare e comprendere testi narrativi; raccontare e inventare; chiedere e offrire spiegazioni.</li><li>- Usare il linguaggio per progettare attività e definire regole.</li><li>- Avvicinarsi alla lingua straniera.</li></ul>
	<p style="text-align: center;"><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Bambini di 3 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Osservare i fenomeni naturali e accorgersi dei loro cambiamenti.</li><li>- Scoprire le stagioni.</li><li>- Saper contare fino a 5.</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>Bambini di 4 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le caratteristiche delle stagioni.</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare a semplici esperienze scientifiche.</li> <li>- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare quantità</li> <li>- Confrontare lunghezze</li> </ul> </li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Bambini di 5 anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accorgersi dei cambiamenti collegamenti, scoprire analogie e susseguirsi delle stagioni</li> <li>- Comprendere la relazione causa-effetto attraverso esperimenti scientifici</li> <li>- Conoscere le fasi del ciclo di vita di una pianta.</li> <li>- Conoscere i quattro elementi: terra, fuoco, l'aria e l'acqua</li> <li>- Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Brain storming, role play, circle time, cooperative learning, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo, conversazioni relative alle esperienze e alle attività motorie, esperienze sensoriali, giochi individuali e di gruppo, osservazione diretta, lettura di immagini, racconti, filastrocche, drammatizzazioni, canzoni strutturate e non, attività manipolative e grafico pittoriche, disegno libero e guidato, materiali didattici.	
		<b>I FASE</b>



<p><b>ATTIVITA' PREVISTE E STRUMENTI</b></p>	<p>Si parte con l'orsa Camilla che presenta l'Autunno ai bambini con filastrocche e racconti. I bambini attraverso l'osservazione diretta scoprono le caratteristiche principali di questa stagione. Osservano gli alberi che cominciano a perdere le foglie e quest'ultime che cambiano colore e cadono. Osservando le foglie i piccoli scoprono il rosso e il giallo, due tra i colori primari, i bambini di 4 anni l'arancione, il verde, il marrone tra i colori secondari e quelli di 5 anni le varie sfumature di verde che rendono l'autunno una tra le stagioni più belle. Vengono usate le foglie secche per eseguire lavori grafico-pittorici. La filastrocca della castagna Gelsomina introduce la frutta autunnale. Realizziamo delle attività creative con la frutta tagliando qualche pera e qualche mela a metà. Dopo averla dipinta con la tempera stampiamo la frutta su un cartoncino creando una composizione armoniosa per realizzare una tovaglietta per la colazione. L'uva aiuta i bambini a scoprire il colore secondario viola, mentre i piccoli provano a schiacciare le mani (la pigiatura) per farne uscire il succo che poi si trasformerà in vino. La vendemmia l'orsa Camilla ci presenta i suoi amici, gli animali del bosco, i ricci, i scoiattoli, i ghiri, ecc. indaffarati a farsi una bella scorta di provviste per affrontare l'inverno in tana. Gli scoiattoli, i ghiri, i ricci, ecc. si rifugiano nelle loro tane per affrontare il freddo e vanno in letargo, fanno un lungo sonno. Attraverso libri illustrati, schede didattiche e giochi i bambini conoscono bene questi animali e sperimentano le loro abitudini. Infine manipolando la terra fanno l'esperienza della salsina.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>II FASE</b></p> <p>Arriva l'inverno con il grande freddo e l'orsa Camilla dorme nella sua tana. I bambini scoprono che per riscaldarsi hanno bisogno del fuoco, delle stufe, dei termosifoni e di caldi indumenti. Attraverso racconti e poesie scopriamo il paesaggio invernale e le caratteristiche di questa stagione. I bambini osservano e scoprono che gli alberi non hanno più le foglie, sono completamente spogli. Arriva la neve e gli alberi sono ricoperti di bianco. Proviamo a realizzare un quadretto dipingendo un cartoncino azzurro (colore primario) e incollandovi sopra un albero precedentemente disegnato su un foglio bianco e ritagliato. Realizziamo anche dei pupazzi di neve usando la colla bianca su un cartoncino azzurro e altre tecniche grafico-pittoriche dando sfogo alla fantasia. Per quanto riguarda l'abbigliamento invernale fotocopiamo per i bambini un modello di maglione su un foglio, mentre i grandi lo disegneranno con i colori. Incolliamo sopra dei fili di lana colorata tagliata in piccoli pezzi.</p>

	<p style="text-align: center;"><b>III FASE</b></p> <p>L'orsa Camilla si sveglia e attraverso racconti e poesie i bambini alcuni scoprono e riconoscono questa stagione con i suoi profumi, i suoi colori, un sole che dona calore e le giornate più lunghe per giocare all'aria aperta. Attraverso libri illustrati e la visione di semplici documentari scopriamo le varie specie di fiori. Realizziamo quadretti e mazzolini di fiori con tecniche diverse adatte all'età dei bambini. I bambini sperimentano anche la piantagione di fiori realizzando un'aiuola a scuola. I bambini di 3 e di 4 anni potranno sentire anche il profumo della lavanda durante l'uscita e scoprire tutte le caratteristiche di questo fiore. I bambini di 4 e 5 anni, durante la loro uscita, verranno invece a contatto con i prodotti della terra e saranno protagonisti di un giorno contadini, cuochi e massaie. Si respira un'aria meravigliosa e l'orsa Camilla invita i bambini ad uscire fuori e ad alzare gli occhi al cielo per farci scoprire un nuovo pianeta, dove abita un suo caro amico: il piccolo principe. Attraverso un racconto naturalmente semplificato, l'ascolto di canzoncine e la visione di immagini i bambini scoprono questo personaggio e attraverso schede didattiche e attività grafico-pittoriche varie realizzano anche gli altri elementi della storia: la rosa, la volpe, i pianeti, ecc. In questo periodo si cominciano anche a preparare le poesie e le poesie, per tutti i bambini, e la drammatizzazione solo per i bambini di 4 e 5 anni. Al termine lasceranno la scuola dell'Infanzia e andranno alla Primaria.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>IV FASE</b></p> <p>L'estate si avvicina e l'orsa Camilla vuole farcela conoscere prima che arrivi e poi andiamo in vacanza e non facciamo in tempo. I bambini disegnano, colorano e dipingono papaveri, farfalle di ogni specie ma soprattutto il mare che amano. Osservano e ascoltano i rumori dell'estate: il ronzio delle api, il canto delle cicale, il cinguettio degli uccellini, ecc. Si fanno le ultime prove per lo spettacolo di fine anno e finalmente si va in scena davanti ad un pubblico.</p>
<p style="text-align: center;"><b>VALUTAZIONE</b></p>	<p>Osservazione sistematica, coinvolgimento e gradimento da parte dei bambini. Analisi del percorso e dei processi da parte dei docenti.</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODALITÀ DI</b></p>	



<b>MONITORAGGIO DEL PROGETTO</b>	<p>Il monitoraggio delle attività potrà avvenire mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati.</p> <p>La valutazione in itinere si baserà sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione e nei laboratori. La valutazione finale sarà effettuata attraverso delle griglie.</p>
--------------------------------------	--

❖ **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA-SCUOLA DELL'INFANZIA**

Si rimanda all'approfondimento.

### Approfondimento

<b>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	
<b>TITOLO UDA</b>	<b>"TUTTI INSIEME INTORNO AL MONDO"</b>
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<b>Le insegnanti della 2<sup>a</sup> sezione della Scuola dell'Infanzia di Viggianello: ANTONACCIO ANNA, RIZZO LIDIA.</b>
<b>DESTINATARI</b>	Un bambino della scuola dell'Infanzia i cui genitori hanno scelto di non aderire all'I.R.C. per il proprio figlio.
<b>DURATA</b>	Settembre - giugno



<b>TEMPI</b>	Una volta a settimana (il venerdì) per novanta minuti (durante l'ora di I.R. maestre della sezione interessata.	
<b>COMPITO SIGNIFICATIVO</b>	Libro personalizzato costituito dagli elaborati del bambino.	
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>· IMPARARE AD IMPARARE</li> <li>· CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> </ul>	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giocare e lavorare in modo creativo con adulti e bambini.</li> <li>- Saper seguire regole di comportamento</li> <li>- Dialogare, discutere, progettare confrontando ipotesi e procedimenti</li> <li>- Giocare e lavorare in modo creativo e creativo.</li> </ul>
	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un repertorio linguistico adeguato all'esperienza e agli apprendimenti compiuti</li> <li>- Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare le proprie emozioni, le proprie domande e propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e non.</li> <li>- Ascoltare e comprendere narrazioni e storie.</li> </ul>
	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere curioso, esplorativo, ponendo domande, discutere, confrontando soluzioni, spiegazioni e azioni</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gioco</li> </ul>

<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Didattica laboratoriale</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Ascolto attivo</li> </ul> <p>Attraverso le esperienze personali il bambino imparerà a riconoscere i suoi e quelli degli altri, a rispettare il mondo che lo circonda e a scoprire i suoi. Gli argomenti verranno sviluppati e rielaborati dal bambino attraverso dialoghi guidate e la costruzione di un elaborato individuale.</p>
<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>	<p>Letture di fiabe e racconti.</p> <p>Conversazione guidata, verbalizzazione.</p> <p>Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive.</p> <p>Giochi didattici e motori.</p> <p>Schede didattiche.</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>Osservazione sistematica, coinvolgimento e gradimento da parte del bambino.</p>
<b>MODALITÀ DI MONITORAGGIO</b>	<p>Il monitoraggio delle attività potrà avvenire mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati. La valutazione in itinere si baserà sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati del bambino e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte.</p>

❖ **USCITE DIDATTICHE -SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

Si rimanda all'approfondimento.

## Approfondimento

**PROSPETTO USCITE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIGGIANELLO**

**A.S. 2018/2019**

Classi/ sezioni	Meta	Durata	Periodo
Tutte le classi della scuola Primaria	<b>PAESTUM</b>  <i>(Progetto teatro)</i>	L'intera giornata	10 dicembre 2018
Tutte le classi della scuola Primaria	<b>LA VALLE D'ITRIA: DA ALBEROBELLO AD OSTUNI</b>  <i>(Progetto biodiversità)</i>	L'intera giornata	Seconda decade di maggio 2019
Sezioni 4 e 5 anni	<b>FATTORIA DIDATTICA "LE PARISIEN"</b>  <i>(Montecorvino Pugliano)</i>  <i>(Progetto sulla terra e i suoi elementi)</i>	L'intera giornata	Seconda decade di maggio 2019
	<b>PARCO DELLA</b>		

Sezione 3 anni	<b>LAVANDA (Campotenese)</b>  <b>E MUSEO DEL NIBBIO (Morano Calabro)</b>  <b>(Progetto sulla terra e i suoi elementi)</b>	Orario scolastico	Prima decade di giugno 2019
----------------	---	----------------------	--------------------------------

❖ **GLOBALISMO AFFETTIVO-SCUOLA DELL'INFANZIA**

Si rimanda all'approfondimento.

**Approfondimento**

<b>IL GLOBALISMO AFFETTIVO</b>	
<b>"ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELLE LETTERE"</b>	
Le insegnanti della 3 <sup>a</sup> sezione della Scuola dell'Infanzia di Viggianello: PROPATO ANTONIETTA, TEDESCO CATERINA.	
Bambini di 5 anni della Scuola dell'infanzia.	
Gennaio - maggio	

Libro personalizzato costituito dagli elaborati dei bambini.	
· <b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b> · <b>COMPETENZE DIGITALI</b> · <b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA.</b> · <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giocare e lavorare in modo costruttivo con adulti e bambini.</li> <li>- Saper seguire regole di comportamento.               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogare, discutere, progettare confrontando ipotesi e procedure.</li> </ul> </li> <li>- Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo.</li> </ul>
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Provare piacere nel movimento ed in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, saltare, stare in equilibrio, coordinarsi in giochi individuali e di gruppo.</li> </ul>
<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.</li> <li>- Saper utilizzare diverse tecniche espressive.</li> </ul>
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un repertorio linguistico adeguato all'esperienza e agli apprendimenti compiuti.</li> <li>- Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri attraverso il linguaggio</li> </ul>

	verbale e non. - Ascoltare e comprendere narrazioni e storie.
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	- Essere curioso, esplorativo, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, soluzioni, spiegazioni e azioni.
<p>Si va dalla semplice associazione visiva lettere/immagine/parola ad una interiorizzazione della lettera attraverso un processo più complesso dal punto di vista metodologico didattico, ma certamente molto affascinante, altamente stimolante e più naturale per il bambino.</p> <p>Il metodo prevede non solo l'ascolto dei "racconti delle lettere" attraverso tecniche di comunicazione particolarmente singolari ed accattivanti, ma anche il coinvolgimento dei bambini nel drammatizzare o rappresentare i personaggi ed in percorsi digitali interattivi.</p>	
<b>I FASE: Presentare al bambino il mondo delle lettere</b>	
<p>Prima di presentare il mondo delle lettere, predisporre e arricchire l'ambiente scolastico con grandi cartelloni in cui le lettere siano ben visibili.</p> <p>Far notare ai bambini le loro forme così diverse e spiegare loro che anche gli esseri umani, come le lettere, si distinguono gli uni dagli altri perché hanno caratteristiche diverse (sesso, altezza, colore degli occhi, ecc.), a questo punto creare intorno all'argomento una conversazione che favorisca lo scambio di opinioni.</p> <p>Arrivare alla conclusione che, ciascun essere umano nasce da genitori differenti e che sin dalla nascita ha bisogno di un luogo che lo possa ospitare e che questo luogo è la Terra.</p> <p>La stessa cosa vale anche per le lettere, anch'esse sono diverse l'una dall'altra e vivono in un mondo che è appunto <b>IL MONDO DELLE LETTERE</b> ossia il Regno della <b>FATINA LETTERINA</b>.</p>	
<b>II FASE: Il coinvolgimento emotivo</b>	
<p>Dopo aver presentato ai bambini il Mondo delle Lettere, occorre "portarlo" in Sezione, facendo sì che i bambini si sentino coinvolti nelle storie proposte.</p> <p>In questa fase l'insegnante deve guidare gli alunni e catturarne l'interesse e la concentrazione, trasformandosi in uno dei personaggi protagonisti delle storie, <i>il Computeraio o la Fatina letterina</i>, o in un qualsiasi altro personaggio che ritenga utile alla narrazione (il Globalismo Affettivo in questa fase lascia molta libertà al docente di personalizzare l'intervento).</p>	

## ❖ IO VIVO A .....CONOSCIAMOCI!-SCUOLA PRIMARIA

Si rimanda all'approfondimento.

## Approfondimento

ALLEGATO alla Uda della scuola primaria

### *Scuola dell'Infanzia di San Severino Lucano*

*Le indicazioni Nazionali e i nuovi scenari parlano di organizzazione verticale fra tutti gli ordini di scuola e orizzontale fra docenti dello stesso ordine; quindi le insegnanti Guarino Giuseppina e Propato Santina dopo aver stilato l'Uda : "L'ORSA CAMILLA" che ci guida nelle attività di tutto l'anno scolastico, in collaborazione orizzontale con le sezioni di Viggianello; intendono inserirsi nell'Uda elaborata dalla scuola Primaria di San Severino per collaborare in verticale con le classi 1°e 2° come consuetudine. Insieme svolgeranno le attività riguardanti le manifestazioni di Natale e fine anno scolastico; poiché collaborando, anche negli anni precedenti sono stati raggiunti obiettivi importanti. Inoltre, tale organizzazione è positiva anche per il numero ridotto degli alunni: 18 nella scuola dell'Infanzia, 11 nella primaria di San Severino e 2 in quella di Mezzana.*

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	IO VIVO A... CONOSCIAMOCI!
<b>Compito significativo e prodotti</b>	CONOSCERE E FAR CONOSCERE IL PROPRIO AMBIENTE NEI SUOI VARI ASPETTI.



	<p><b>COMPITI DI REALTA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Realizzare la corrispondenza con lettere di scrittura figurata con le altre sezioni dell' Istituto e un opuscolo individuale sull' alimentazione "Il viaggio del cibo" (I° QUADRIMESTRE)</li> <li>· Immaginare di essere una guida turistica per i compagni più piccoli (II° QUADRIMESTRE)</li> </ul>
<p><i>Competenze chiave e relative competenze specifiche</i></p>	<p><i>Evidenze osservabili</i></p>
<p><b>1. <u>Comunicazione nella madrelingua</u></b></p> <p>Ascoltare e parlare.</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p> <p><b>2. <u>Imparare ad imparare.</u></b></p> <p>Approfondire e sviluppare le conoscenze sulla realtà fisica e naturale.</p>	<p>1.1. Usa la lingua per esprimere le proprie intenzioni e i propri desideri per interagire con gli altri.</p> <p>1.2. Legge libri illustrati ed analizza i messaggi presenti nell' ambiente.</p> <p>1.3. Ricava dall' esperienza significati e nuovi termini.</p> <p>1.4. Interviene correttamente nella conversazione</p>



Ricavare dall' esperienza significati e nuovi termini.

### **3. Competenze sociali e civiche**

Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

Avere consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.

### **4. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.**

Dimostrare coinvolgimento attivo nelle decisioni e nelle esperienze.

Sviluppare il senso dell' identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti ed esprimerli in modo sempre più adeguato.

### **5. Consapevolezza ed espressione culturale.**

Raggiungere progressivamente la consapevolezza e la maturazione del movimento.

Evidenziare la capacità di rappresentazione cromatica della realtà.

2.1.Crea corrispondenza tra oggetti ed età.

2.2. Si muove seguendo il ritmo musicale.

3.1. Reagire correttamente con i compagni.

3.2.Rafforzare la disponibilità alla collaborazione.

3.3.Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.

3.4. Argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

3.5.Riconoscere "l' angolo del litigio" come risoluzione di conflitti.

4.1.Porta a termine un' attività rispettando le consegne stabilite.

4.2.È capace di organizzare un gioco.

4.3.È capace di interpretare il ruolo di "maestro" organizzando le attività della sezione.



	<p>5.1. Stabilisce un certo ordine per la collocazione personale nello spazio.</p> <p>5.2. È capace di muoversi seguendo il ritmo musicale. .</p> <p>5.3. Conosce i suoni della voce e di quelli che si producono con il corpo.</p> <p>5.4. Si esprime attraverso attività drammatico-teatrali.</p> <p>5.5. Interpreta a livello mimico-gestuale il ciclo delle stagioni.</p> <p>5.6. Utilizza tecniche diverse.</p>
destinatari	Tutti i bambini della sezione di S:Severino

prerequisiti

messaggi di vario tipo

- ascoltare e comprendere

- Lavorare in gruppo

Intervenire in una

conversazione rispettando i turni

- Leggere e comprendere

immagini

- Comunicare attraverso

l'immagine

Fasi di applicazioni corrispondenza con la	1° quadrimestre “ realizzare la
Viggianello	Scrittura figurata con le sezioni di
“ Il viaggio del cibo “	Realizzazione di un opuscolo individuale
di racconti inerenti al cibo	Ascolto e rielaborazione verbale e grafica
“Piramide Alimentare”	Realizzazione di un cartellone
cambiamenti stagionali	Osservazione e illustrazione dei
vino	Esperienze: trasformazione dell'uva in
	Spremuta di agrumi
	Facciamo la macedonia
della frutta, al supermercato,	Uscite sul territorio: visita al negozio
	alla panetteria
	classificazione dei frutti autunnali
2° quadrimestre per i compagni più piccoli	immagina di essere una guida turistica
gruppo delle attività svolte	Rappresentazioni grafiche individuali e di
villetta, bosco magnano) .	Uscite sul territorio ( parco giochi, la

coltivazione di camomilla e  
Visita a un orticello, un frutteto, una

Melissa

Valutazione  
attraverso compiti di

Il livello delle competenze verrà valutato

osservazione e valutazione

Realtà e registrato nelle griglie di

## UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	IO VIVO A... CONOSCIAMOCI!
<b>Compito significativo e prodotti</b>	<p>CONOSCERE E FAR CONOSCERE IL PROPRIO AMBIENTE NEI SUOI VARI ASPETTI.</p> <p>COMPITI DI REALTA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· "REALIZZARE UN CALENDARIO PER IL 2019" (I QUADRIMESTRE)</li> <li>· "IMMAGINARE DI ESSERE UNA GUIDA TURISTICA" (II QUADRIMESTRE)</li> </ul>



	<b>Competenze chiave e relative competenze specifiche</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
	<p><b><u>1. Comunicazione nella madrelingua</u></b></p> <p>Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p><b><u>2. Comunicazione nelle lingue straniere</u></b></p> <p>È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p> <p><b><u>3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</u></b></p> <p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>1.1. Ascolta e comprende testi di vario tipo.</p> <p>1.2. Legge testi di vario genere ricavandone informazioni.</p> <p>1.3. Scrive testi di vario tipo.</p> <p>1.4. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</p> <p>2.1. Comprende brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>2.2. Riferisce semplici informazioni e interagisce in modo comprensibile.</p> <p>2.3. Legge semplici messaggi.</p> <p>2.4. Scrive semplici testi.</p>



#### 4. Competenza digitale.

Usa con responsabilità le tecnologie in ambienti educativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

#### 5. Imparare ad imparare.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

#### 6. Competenze sociali e civiche.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

#### 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

#### 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo

3.1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

3.2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.

3.3. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.

3.4. Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.

3.5. Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.

3.6. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione.

3.7. Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...)

4.1. Ricerca dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali. 4.2. Usa con responsabilità le tecnologie per comunicare. 4.3. Valuta i bisogni, identifica, analizza, sceglie ed utilizza strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfare tali bisogni.

5.1. Applica le strategie di studio, selezionando quelle più adeguate all'attività da svolgere o alla conoscenza da acquisire.

5.2. Reperisce informazioni da varie fonti.

5.3. Organizza le informazioni: ordina, confronta, collega.



ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

5.4. Autovaluta il processo di apprendimento.

5.5. Espone con diverse modalità le conoscenze acquisite.

6.1. Collabora all'elaborazione delle regole della classe, le condivide e le rispetta.

6.2. Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.

6.3. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.

6.4. Contribuisce all'interno del gruppo con proposte personali valorizzando le proposte degli altri.

7.1. Pianifica il proprio lavoro tenendo conto del prodotto finale e delle risorse disponibili.

7.2. Utilizza conoscenze e abilità acquisite per risolvere eventuali situazioni problematiche.

7.3. E' capace di autovalutarsi e di riflettere sul percorso compiuto.

8.1. Colloca gli eventi storici nello spazio e nel tempo stabilendo relazioni di causa - effetto.

8.2. Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali.

8.3. Si orienta nello spazio fisico e rappresentato, partendo dall'ambiente di vita quotidiano e, gradualmente, allargando il proprio orizzonte conoscitivo.

8.4. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.



<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p style="text-align: center;"><i>(in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad una singola competenza)</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <p style="text-align: center;"><i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i></p>
<p><b>1) <u>Comunicazione nella madrelingua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ascoltare e comprendere testi di vario genere.</li> <li>· Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi diversi.</li> <li>· Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> <li>· Intervenire in una conversazione o in una discussione, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</li> <li>· Esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Gli elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, messaggio...</li> <li>· I registri linguistici: formale e informale.</li> <li>· Le regole per ottimizzare una conversazione: comprensione dell'argomento di cui si parla, rispetto del proprio turno, costruzione di schemi mentali per descrivere, raccontare, argomentare, chiedere, rispondere...</li> </ul>





<ul style="list-style-type: none"><li>· Raccontare esperienze personali o storie ascoltate, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico .</li><li>· Utilizzare in modo pertinente termini specifici legati alle discipline di studio.</li><li>· Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li><li>· Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.</li><li>· Ricercare semplici informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, annotazione di informazioni, costruzione di mappe e schemi ecc.).</li><li>· Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</li><li>· Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone; luoghi, tempi, situazioni, azioni utilizzando i principali connettivi.</li><li>· Scrivere articoli per il giornalino scolastico.</li><li>· Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</li><li>· Rielaborare testi (parafrasare, riassumere un testo, trasformarlo, completarlo).</li><li>· Scrivere semplici testi regolativi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· La struttura e gli elementi caratterizzanti le varie tipologie testuali: favole, fiabe, miti, leggende...</li><li>· La funzione dei segni di punteggiatura all'interno di un testo.</li><li>· L'uso del vocabolario.</li><li>· L' alfabeto italiano.</li><li>· I quattro caratteri della scrittura.</li><li>· Le regole ortografiche e grammaticali.</li><li>· I segni di punteggiatura.</li><li>· La struttura della frase.</li><li>· Le tipologie testuali.</li><li>· I codici specifici delle varie discipline di studio.</li><li>· La videoscrittura.</li></ul>
--	---



- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>· Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</li><li>· Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</li><li>· Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.</li><li>· Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi .</li><li>· Usare il dizionario.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· L'uso del computer per la ricerca.</li></ul> |
|---|--|

2) [Comunicazione nelle lingue straniere](#)



<ul style="list-style-type: none"><li>· Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</li><li>· Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li><li>· Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li><li>· Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</li><li>· Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li><li>· Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</li><li>· Uso del dizionario bilingue.</li><li>· Regole grammaticali fondamentali.</li><li>· Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</li><li>· Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali.</li></ul>
<p><b><u>3)Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Raccogliere e classificare dati</li><li>· Rappresentare relazioni e dati e, in</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Misurazione e rappresentazione in scala.</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>· situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.</li><li>· Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li><li>· Interpretare rappresentazioni elaborate da altri.</li><li>· Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure e stime.</li><li>· Stimare la probabilità di un evento in situazioni concrete.</li><li>· Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio.</li><li>· Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</li><li>· Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li><li>· Individuare, in una porzione di ambiente vicino, gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li><li>· Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di un'attività aziendale presente nel territorio: dalla materia prima al prodotto finito.</li><li>· Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.</li><li>· Tecniche risolutive di un problema</li><li>· Unità di misura diverse.</li><li>· Elementi essenziali di logica.</li><li>· Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio.</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>· Relazioni uomo/ambiente</li><li>· Ecosistemi.</li><li>· Corpo umano</li><li>· Alimentazione</li><li>· Stili di vita</li><li>· Salute e sicurezza.</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>· La trasformazione di materie prime: dal latte al formaggio, dal grano al pane, dalla carne ai salumi...</li><li>· Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli.</li><li>· Internet come mezzo per approfondire argomenti .</li></ul>
--	---



<p><b>4) <u>Competenza digitale.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Utilizzare consapevolmente e in autonomia le più comuni tecnologie.</li><li>· Utilizzare i principali programmi per lo studio e l'acquisizione delle conoscenze.</li><li>· Saper utilizzare i motori di ricerca per scopi di informazione, comunicazione.</li><li>· Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere i principali software applicativi utili per lo studio: Word, Power Point...</li><li>· Conoscere i principali motori di ricerca e il funzionamento della posta elettronica.</li><li>· Conoscere semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</li></ul>

**5) Imparare ad imparare.**

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>· Ricavare informazioni da fonti diverse.</li><li>· Leggere un testo e porsi domande su di esso.</li><li>· Rispondere a domande su un testo.</li><li>· Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</li><li>· Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.</li><li>· Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi.</li><li>· Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi.</li><li>· Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi.</li><li>· Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.</li><li>· Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.</li><li>· Strategie di memorizzazione.</li><li>· Stili cognitivi e di apprendimenti.</li><li>· Strategie di studio.</li><li>· Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</li></ul> |
|--|---|

**6) Competenze sociali e civiche.**

- Conoscere le regole del vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle.
  - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.
  - Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi.
  - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.
  - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.
  - Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi responsabilmente.
  - Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.
  - Rispettare l'ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura.
  - Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.
- Significato di gruppo e di comunità.
  - Significato di essere "cittadino".
  - Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.
  - Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione.
  - Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.
  - Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.





<p><b><u>7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con senso di responsabilità.</li><li>· Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.</li><li>· Decidere tra due alternative nel gioco, nella scelta di un libro, in un'attività e spiegare le motivazioni.</li><li>· Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</li><li>· Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Strumenti per la decisione.</li><li>· Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale.</li><li>· Le fasi di una procedura.</li><li>· Diagrammi di flusso.</li><li>· Fasi del problem solvin.</li></ul>
<p><b><u>8) Consapevolezza ed espressione culturale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>·</li><li>-</li><li>· Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</li><li>· Riconoscere tracce del passato nel territorio vissuto.</li><li>· Organizzazione delle informazioni.</li><li>· Confrontare con il presente aspetti che hanno caratterizzato la nostra comunità nel passato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Il lavoro dello storico.</li><li>· Le fonti storiche.</li><li>· Gli indicatori temporali.</li><li>· La storia del proprio paese.</li><li>· Le persone che hanno contribuito in modo significativo al progresso della nostra comunità.</li><li>· I racconti degli abitanti.</li></ul> <p>Gli indicatori spaziali.</p>





- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>· Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</li><li>· Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e carte mentali.</li><li>· Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li><li>· Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</li><li>· Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi .</li><li>· Elaborare consapevolmente immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.</li><li>· Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.</li><li>· Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.</li><li>· Produrre immagini di vario tipo con tecniche diverse, usando le conoscenze del linguaggio iconico.</li><li>· Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li><li>· Riconoscere il rapporto tra alimentazione,</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· I punti di riferimento.</li><li>· Le carte topografiche e le piante.</li><li>· Gli elementi fisici e antropici.</li><li>· Elementi essenziali di geografia utili a comprendere alcuni fenomeni.</li><br/><li>· Gli elementi del linguaggio visivo.</li><li>· Lettura e rappresentazione della realtà circostante.</li><li>· La fotografia come documentazione.</li><li>· Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...).</li><li>· L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.</li><li>· Le varie tecniche artistiche.</li><br/><li>· I giochi della tradizione popolare.</li><li>· I criteri di una corretta alimentazione per la salute e il benessere.</li><br/><li>· Funzioni sociali della musica (canti,</li></ul> |
|---|--|

<p>ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconoscere le funzioni della musica attraverso la fruizione di brani musicali relativi a luoghi e a tempi diversi.</li> </ul> <p>· Ricercare, memorizzare ed eseguire semplici brani musicali legati al proprio ambiente di vita.</p>	<p>folk, di preghiera, etnica, etc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Brani vocali corali accompagnati da semplici strumenti.</li> </ul>
<p><b>Utenti destinatari</b></p>	<p>TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL' OMNICOMPRESIVO DI VIGGIANELLO</p>
<p><b>Prerequisiti</b></p>	<p>Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo.</p> <p>Intervenire in una conversazione rispettando i turni.</p> <p>Leggere e comprendere consegne da eseguire.</p> <p>Scrivere semplici testi.</p> <p>Lavorare in gruppo</p>
<p><b>Fase di applicazione</b></p>	<p>Presentazione del percorso di apprendimento agli alunni con le attività differenziate per classi orientate al raggiungimento dello stesso obiettivo.</p> <p><b>I QUADRIMESTRE "REALIZZAZIONE DI UN CALENDARIO PER IL 2019"</b></p>

-  
Classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>

- Uscite didattiche sul territorio( il vicinato degli alunni, incontro con gli abitanti del paese per l'ascolto di storie, proverbi, filastrocche, canti, musiche...)
- Osservazione e illustrazione dei cambiamenti stagionali nel proprio ambiente.
- Ricerca e illustrazione di giochi antichi e ricette tradizionali.

-  
Classe 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

- Uscite didattiche sul territorio(centro storico, chiese, vicinato degli alunni, incontro con gli abitanti del paese per l'ascolto di storie, proverbi, filastrocche, canti, musiche...)
- Ricerca ed elaborazione di testi regolativi su giochi e ricette tradizionali.
- Confronto tra l'alimentazione di una volta, quella attuale e quella di cittadini di nazionalità diverse che vivono nei nostri paesi.
- Assemblaggio dei lavori di tutte le classi e realizzazione del calendario.

**II QUADRIMESTRE "IMMAGINA DI ESSERE UNA GUIDA TURISTICA "**

Classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>

- 
- Uscite didattiche sul territorio (Bosco Magnano e Parco

	<p>Avventura, Museo dell' Arte contadina, Museo delle farfalle).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Realizzazione di cartelloni con immagini e didascalie sulle attività svolte.</li> <li>· Rappresentazioni grafiche delle attività svolte come completamento degli articoli prodotti dai compagni più grandi.</li> </ul> <p><u>Classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Uscite didattiche sul territorio (Fiume Frida, Bosco Magnano e Parco Avventura, Municipio, Biblioteca, Supermercato e altre attività presenti sul territorio).</li> <li>· Interviste agli abitanti del paese (parroco, sindaco, anziani...) e ad eventuali esperti nella conoscenza del territorio.</li> <li>· Produzione di articoli da pubblicare sul giornalino della scuola.</li> <li>· Realizzazione di una miniguia con i risultati delle ricerche effettuate da proporre agli alunni-turisti delle altre scuole.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	INTERO ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019
<b>Esperienze attivate</b>	Uscite didattiche, incontri con esperti, visione di foto d'epoca e filmati, produzione di testi, disegni, grafici, foto, riflessioni personali e

	<p>collettive sulle esperienze vissute, produzioni individuali e di gruppo, attività di laboratorio, valutazioni e autovalutazioni, conversazioni, interviste, ricerche, presentazioni in PowerPoint...</p>
<p><b>Metodologia</b></p>	<p>Per momenti di dialogo, confronto, lettura, ascolto si utilizzerà il circle-time.</p> <p>Gli alunni saranno condotti a conoscere in modo diretto e giocoso, attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione, il territorio in cui vivono a partire dal loro paese, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso del folklore, perveranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale.</p> <p>Essendo una unità di apprendimento multidisciplinare con alla base la metodologia della ricerca, vedrà come protagonista la persona nella sua individualità, nella sua creatività e nella condivisione delle scoperte. Sarà un percorso stimolante e significativo, dove impareranno facendo. Gli insegnanti cercheranno di mantenere vivo l'interesse e la curiosità grazie alle esperienze pratiche e una didattica di tipo laboratoriale e cooperative learning. Si opereranno confronti tra presente e passato dei due comuni, verranno coinvolti tutti gli alunni e le loro famiglie, con particolare attenzione agli alunni e alle famiglie di religione e di nazionalità diverse per conoscere le tradizioni dei loro paesi, la loro storia e la loro cultura: rappresenteranno un arricchimento per noi e una vera forma di integrazione per loro.</p>
<p><b>Risorse umane interne</b></p>	<p>Alunni, docenti, dirigente, genitori, familiari ed esperti esterni saranno</p>

<b>esterne</b>	coinvolti attivamente nelle diverse attività, mettendo a disposizione le loro competenze ed esperienze personali.
<b>Strumenti</b>	Tutto quello di cui la scuola dispone.
<b>Valutazione</b>	<p>Le abilità e le conoscenze disciplinari verranno valutate in itinere e alla fine delle unità disciplinari che ogni insegnante progetterà per la propria classe rispondendo ai bisogni specifici di ogni alunno.</p> <p>Il livello delle competenze attivate verrà valutato attraverso compiti di realtà accompagnati da griglie di osservazione.</p> <p><b>NOTA:</b> L'UdA resterà in fase progettuale, aperta agli imprevisti, alle idee, alle proposte che potranno pervenire in itinere da parte di tutti i soggetti coinvolti. A realizzazione avvenuta, verrà elaborato in modo definitivo l'intero percorso.</p>

❖ **ACCOGLIENZA-SCUOLA PRIMARIA**

Si rimanda all'approfondimento.

**Approfondimento**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO ACCOGLIENZA</b>	
<b>Denominazione</b>	ACCENDI LA TUA STELLA

<b>Prodotti</b>	Cartelloni, schede operative, elaborati personali,	
<b>Competen</b>	<b>ze chiave/competenze culturali</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
Comunicazione nella madrelingua		L'alunno deve saper ascoltare ed esporre oralmente il proprio vissuto in modo chiaro e corretto.  Usa la comunicazione per collaborare con gli altri.
Comunicazione nelle lingue straniere STRUMENTI DI DIDATTICA PER COMPETENZE: FORMAT UDA		L'alunno comprende brevi e semplici istruzioni orali.
Competenza digitale		L'alunno riconosce semplici strumenti digitali e li identifica come mezzi per soddisfare i propri bisogni.
Imparare ad imparare		L'alunno deve essere in grado di porre domande pertinenti.  Reperisce le informazioni da varie fonti e le organizza (ordinare, confrontare, collegare).
Competenze sociali e civiche		L'alunno deve aspettare il proprio turno prima di parlare e deve ascoltare prima di chiedere.
Consapevolezza ed espressione culturale		L'alunno partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli.
Spirito di iniziativa		L'alunno prende decisioni singolarmente e/o in gruppo.
<b>Abilità</b> (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	<b>Conoscenze</b> (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)	
Comunicazione nella madrelingua - Esporre le proprie esperienze con correttezza morfosintattica e ordine logico;		Conoscenza degli aspetti essenziali della lingua italiana da un punto di vista morfosintattico e logico.
- Scrivere frasi o testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.		
Comunicazione nelle lingue straniere - Comprendere vocaboli di uso quotidiano relativi a se stessi, ai compagni e alla famiglia. -		Salutare, presentarsi e presentare. Chiedere e dare informazioni.





<p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione con l'aiuto dell'adulto.</li> </ul>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.</p>
<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</li> <li>- Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, con informazioni possedute o con l'esperienza vissuta.</li> <li>- Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando.</li> </ul>	<p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale.</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato di "gruppo" e di "comunità".</li> <li>- Significato del termine <i>regola</i>.</li> <li>- Significato dei termini TOLLERANZA, LEALTA' e RISPETTO.</li> </ul>
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva.</li> <li>- Il gioco, lo sport e le loro regole .</li> </ul>	<p>Regole dell'attività sportiva proposta.</p>
<p>Spirito di iniziativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formulare ipotesi di lavoro</li> <li>- riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali di esperienza.</li> </ul>	<p>Fasi del problema</p>
<p><b>Utenti destinatari</b></p>	<p>Scuola primaria di Viggianello, San Severino e Mezzana</p>
<p><b>Fase di applicazione</b></p>	<p>Accoglienza degli alunni nell'atrio Classe I presentazione dei docenti agli alunni e ai genitori Giochi animati per la conoscenza</p>

	<p>degli alunni Visita degli spazi scolastici</p> <p>Classi II, III, IV, V</p> <p>Saluto dei docenti agli alunni</p> <p>Momento ludico: gioco degli aereoplani. Gli alunni racconteranno le loro esperienze nelle vacanze estive.</p> <p>Laboratorio didattico: allestiamo la nostra aula</p> <p>Ascolto di una storia relativa alle tematiche del film che sarà proiettato il giorno successivo.</p> <p>Giochi in palestra o nel cortile a classi aperte</p> <p>Visione dei film: Zootropolis (classi I, II, III) e Stelle sulla terra (classi IV e V). Produzione di prodotti relativi alla visione dei films anche con utilizzo di strumenti multimediali</p> <p>Gli alunni in classe aperte si cimenteranno nella rappresentazione grafica personale del titolo del progetto.</p>
--	---

	I disegni realizzati saranno affissi alle pareti dei corridoi e dell'atrio.
<b>Tempi</b>	Dal 10 al 14 settembre
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Laboratorio espressivo</p> <p>Laboratorio pittorico</p> <p>Giochi di ruolo</p> <p>Realizzazione di cartelloni</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Attività di tutoring e cooperative per realizzare un prodotto comune</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Lavoro di gruppo</p> <p>Attività di tutoring</p> <p>Cooperative-learning</p>
<b>Risorse umane interne esterne</b>	Tutte le insegnanti della scuola primaria
<b>Strumenti</b>	Materiali di recupero, cartelloni, colori, matite, pennelli, macchina fotografica, pc, colla
<b>Valutazione</b>	Di processo: valutazione dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione. Di Prodotto: qualità del prodotto (originalità e creatività), verifica della comprensione della consegna, autovalutazione.

## PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatore:
Collaboratori :

### PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Benvenuti a scuola Presentazione degli alunni		Conoscere i punti di forza e criticità degli allievi; le aspettative degli alunni per il nuovo anno scolastico.		Prima giornata	Osservazioni
2	Ascolto di una storia, giochi in palestra e in cortile.	Uso di schede operative e di strumenti multimediali.	Capacità di osservare e rielaborare la storia ascoltata.		Seconda giornata	osservazioni
3	Visione cineforum: Zootropolis, stelle sulla terra.	Pc, proiettore, colori	Capacità di ascolto e attenzione prolungata.		Terza giornata	osservazioni
4	Accendi la tua stella:  gli allievi della scuola primaria e Secondaria di I grado realizzeranno	Cartoncini, colla, colori, matite.	Riflettere sulla "diversità delle stelle" come valore aggiunto.		Quarta giornata	Osservazioni



	delle stelle su cartoncini per allestire una costellazione nell'atrio della Scuola .				
5	Gli allievi della scuola primaria continueranno il lavoro del giorno precedente. Allestimento dell'atrio con la la propria stella.	Cartoncini, colla, colori e matite.		Quinta giornata	Griglia di osservazione sulla competenza trasversale, sociali e civiche.

❖ **ACCOGLIENZA-SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Si rimanda all'approfondimento.

**Approfondimento**



# Accendi la tua stella

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: ACCOGLIENZA**

<b>Denominazione</b>	<b>ACCENDI LA TUA STELLA</b>	
<b>Prodotti</b>	Cartelloni, schede operative, elaborati personali, prodotti multimediali.	
<b>Competenze chiave/competenze culturali</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	
Comunicazione nella madrelingua	L'alunno deve saper esporre oralmente e per iscritto il proprio vissuto in modo chiaro e corretto da un punto di vista morfosintattico, evidenziandone gli aspetti più significativi.	
Comunicazione nelle lingue straniere	L'alunno deve sapersi presentare e descrivere sia oralmente che per iscritto alcuni aspetti del proprio vissuto; deve costruire semplici dialoghi utilizzando semplici strutture e funzioni linguistiche.	
Competenza digitale	L'alunno deve saper utilizzare in modo autonomo e finalizzato allo scopo le principali applicazioni tecnologiche.	
Imparare ad imparare	L'alunno deve essere in grado di porre domande pertinenti. Reperisce le informazioni da varie fonti e le organizza (ordinare, confrontare, collegare).	
Competenze sociali e civiche	L'alunno deve aspettare il proprio turno prima di parlare e deve ascoltare prima di chiedere; in gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui; deve assumere comportamenti	



	rispettosi di sé e degli altri.
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	L'alunno deve essere in grado di assumere un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta e di utilizzare correttamente strumenti e materiali.
<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Comunicazione nella madrelingua:</b> ~ Esporre le proprie esperienze con correttezza morfosintattica e ordine logico; ~ Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.	Conoscenza degli aspetti essenziali della lingua italiana da un punto di vista morfosintattico e logico.
<b>Comunicazione nelle lingue straniere:</b> ~ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita e compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace; ~ Interagire in semplici dialoghi su argomenti afferenti la sfera personale e la quo	Salutare, presentarsi e presentare. Chiedere e dare informazioni personali.

<p>tidianità, utilizzando le strutture e le funzioni comunicative appropriate.</p> <p>~ Scrivere semplici messaggi e brevi resoconti personali.</p>	
<p><b>Competenza digitale:</b></p> <p>~ Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione con un sufficiente grado di autonomia.</p>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.</p>
<p><b>Imparare ad imparare:</b></p> <p>~ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>~ Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con quelle possedute o con l'esperienza vissuta.</p> <p>~ Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi.</p> <p>~ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche</p>	<p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>

<p>generalizzando.</p> <p>~ Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle.</p>	
<p><b>Competenze sociali e civiche:</b></p> <p>~ Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>~ Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale.</p> <p>~ Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.</p>	<p>∅ Significato di <b>"gruppo"</b> e di <b>"comunità"</b>.</p> <p>∅ Significato del termine <b>regola</b>.</p> <p>∅ Significato dei termini: <b>tolleranza, lealtà e rispetto</b>.</p>
<p><b>Consapevolezza ed espressione culturale:</b></p> <p>~ Esprimere e comunicare</p> <p>~ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali.</p> <p>~ Il linguaggio del corpo come modalità</p>	<p>Regole dell'attività sportiva proposta.</p>

<p>comunicativa espressiva.</p> <p>~ Il gioco, lo sport e le regole del fair play.</p>	
--	--

<b>Utenti destinatari</b>	Tutte le classi della Scuola Secondaria I grado.
<b>Tempi</b>	Prima settimana.
<b>Metodologie</b>	Lavori di gruppo, cineforum, attività laboratoriale ed individuali.
<b>Risorse umane interne esterne</b>	Docenti interni.
<b>Strumenti</b>	Strumenti multimediali e materiale didattico.
<b>Valutazione</b>	Rubriche e griglie di valutazione.

### LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p><b>Titolo UdA: "Accendi la tua Stella"</b></p> <p><b>Cosa si chiede di fare:</b></p> <p><b>Classi prime:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ü Conoscenza della classe e dei docenti</li> <li>ü La mia carta d'identità</li> <li>ü La scatola delle aspettative.</li> </ul>

- ü Il Regolamento d'Istituto e il regolamento di classe
- ü Diario amico
- ü Riflessione e recensione dei film School of rock e Stelle sulla Terra.
- ü Ascolto ed esecuzione di brani strumentali.
- ü Giochi di squadra

**Classi II e III:**

- ü Racconto e produzione scritta sull'esperienza estiva.
- ü Riflessione e recensione dei film School of rock e Stelle sulla Terra.
- ü Ascolto ed esecuzione di brani strumentali.
- ü Giochi di squadra

**In che modo (singoli, gruppi)**

Le attività proposte saranno erogate sia in forma individuale che collettiva.

**Quali prodotti**

Schede operative, stelle riprodotte su cartoncini, ed elaborati scritti.

**Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)**

Rifletterai sul concetto di diversità come valore aggiunto.

Dirai ai docenti e ai tuoi compagni i tuoi interessi e quello che ti piace e piacerebbe fare. (Orientamento in uscita per le classi terze).

**Tempi**

Prima settimana di scuola.

**Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)**

Strumenti multimediali e materiale e didattico  
Valutazione: Sarai valutato con prove scritte, orali e compiti di realtà.

**PIANO DI LAVORO UDA**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: **PROGETTO ACCOGLIENZA**

**DOCENTI SCUOLA SECONDARIA di I GRADO di VIGGIANELLO e SAN SEVERINO LUCANO**

*PIANO DI LAVORO UDA  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI*

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazioni
1	Benvenuti a scuola		Conoscere i punti di forza e criticità degli allievi; le aspettative degli alunni per il nuovo anno scolastico.		Prima giornata	Osservazioni
2	Cineforum. Visione dei film School of rock; Stelle sulla terra.	Uso di schede operative e di strumenti multimediali.	Capacità di osservare e rielaborare i punti essenziali delle tematiche proposte	Dibattito aperto e compilazione delle schede di recensione	Seconda giornata	Rubrica di valutazione di un testo scritto
3	"Ma che musica	Uso degli strumenti			Terza giornata	

	maestro". Attività di ascolto ed esecuzione di brani musicali (Viggianello)	musicali flauto dolce e diamonica.				
4	Accendi la tua stella: gli allievi della scuola primaria e Secondaria di I grado realizzeranno delle stelle su cartoncini per allestire una costellazione nell'atrio della Scuola .		Riflettere sulla " diversità delle stelle" come valore aggiunto.		Quarta giornata	Osservaz
5	"Ma che musica maestro". Attività di ascolto ed esecuzione di brani musicali (San Severino)	Uso degli strumenti musicali flauto dolce e diamonica.			Quinta giornata	
6	Conosciamoci giocando		Capacità coordinative e condizionali. Saper rispettare le regole del gioco. Saper collaborare con il gruppo			Griglia di osservazione sulla competenza trasversale "Competenze sociali e civiche"



---

## DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITÀ ATTIVATE

**10 Settembre 2018**

### **Classe I**

Ore 8.30 : presentazione degli alunni e dei docenti.

Ore 9.30: "La mia carta d'identità"(ciascun alunno viene invitato a scrivere le proprie generalità, anche in lingua inglese e francese, a descrivere i propri hobbies, quello che sa fare/gli piace, quello che non sa fare/non gli piace, i propri cibi preferiti ).

Ore 10.30 : " La scatola delle aspettative e delle paure"(verranno predisposti due contenitori all'interno dei quali i ragazzi inseriranno in modo anonimo dei bigliettini in cui avranno descritto le proprie aspettative e paure in vista del nuovo anno scolastico).

Ore 11.30 -13.30 : i docenti in orario di servizio presenteranno agli alunni il regolamento scolastico e li guideranno nella stesura di un regolamento di classe.

### **Classi II e III**

Momento di confronto ludico durante il quale sotto forma di intervista, gli alunni racconteranno le esperienze significative fatte durante le vacanze estive.

Dopo tale confronto, gli alunni saranno impegnati in un lavoro individuale di riflessione e produzione scritta sulle esperienze precedentemente raccontate.

Sulla base di questo racconto, nella giornata di sabato, gli alunni potranno realizzare un prodotto multimediale con la guida dei docenti.

### **11 Settembre 2018**

La giornata sarà dedicata alla proiezione del film " Stelle sulla Terra" e alla compilazione di una recensione dello stesso mediante una scheda di analisi. Per le classi II di Viggianello sarà prevista la visione di un altro film su tematica affine, poiché risulta che i ragazzi hanno già preso visione di questo film.

Nel corso di questa prima settimana, nelle ore di Arte e Immagine gli alunni si cimenteranno nella rappresentazione grafica personale del titolo del Progetto. I disegni realizzati saranno poi affissi alle pareti dell'aula.

A Viggianello la visione del film avverrà per gruppi di alunni nella stessa giornata.

### **12 Settembre 2018**

a) [a partire dalle ore 10:00] I docenti Chieffo Rita e De Cristofaro Giuseppe hanno programmato un momento di ascolto musicale per le classi di Viggianello. Le classi I e le classi seconde saranno impegnate nell'ascolto di Pierino e il lupo di Prokofiev con voce narrante mentre la classe III sarà impegnata nell'ascolto di : "la marcia di Radetzky".

b) Attività di educazione musicale per classi aperte. Sono previsti due momenti : il primo di pratica vocale durante il quale gli alunni eseguiranno canti imparati durante l'anno scolastico e in seguito i ragazzi eseguiranno dei brani con il flauto. La stessa attività sarà

erogata a San Severino Lucano il giorno venerdì 14 settembre 2018.

**15 Settembre 2018**

**Tutte le classi coinvolte.**

Presso la palestra dell'Istituto Tecnico saranno organizzati dei giochi di gruppo a cura del prof. Milione Francesco (per Viggianello) e a cura del prof.ssa Pizzuto Francesca (per San Severino Lucano)

### **SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente**

<b>RELAZIONE INDIVIDUALE</b>
<b>Descrivi il percorso generale dell'attività;</b>
<b>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu;</b>
<b>Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte;</b>
<b>Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento;</b>
<b>Cosa devi ancora imparare;</b>

Come valuti il lavoro da te svolto;

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1	
Denominazione	Salviamo il Pianeta
Prodotti/Compito autentico	Produzione scritta di un racconto sulla salvaguardia delle risorse ambientali.  Partecipazione al concorso : "Scrittori di classe" promosso da Conad e WWF.
Competenze Trasversali Competenze nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Scrivere con correttezza morfosintattica un racconto;</li> <li>· Rispettare le caratteristiche del genere letterario ed usare un lessico appropriato;</li> <li>· Rielaborare il contenuto in chiave personale e creativa.</li> </ul>
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare le risorse multimediali con spirito critico.</li> </ul>
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Promuovere l'apprendimento consapevole in situazioni nuove.</li> </ul>

<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune;</li> <li>· Rispettare ed accogliere in modo critico le idee dei compagni;</li> <li>· Favorire il processo d'inclusione del gruppo classe.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Promuovere la consapevolezza dell'esperienza condivisa come confronto di idee ed emozioni.</li> </ul>
<p>Traguardi delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di bene collettivo riferito alle risorse ambientali.</li> <li>- Conoscere e rispettare le risorse ambientali</li> <li>- Acquisire comportamenti individuali e collettivi indispensabili per la salvaguardia dell'ambiente.</li> <li>- Sviluppare il concetto di sostenibilità ambientale.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad una singola competenza)</i></p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper scrivere testi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale ed ortografico.</li> <li>- Saper elaborare testi in prosa in chiave creativa</li> <li>- Utilizza un linguaggio specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le parti del discorso e delle regole grammaticali.</li> <li>- Il lessico specifico</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa correttamente il programma di scrittura e di formattazione del testo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza di Word, programma di scrittura</li> </ul>

Interagisce in diverse situazioni comunicative per promuovere il concetto di sostenibilità dell'ambiente	Rispetto delle risorse umane ed ambientali
Collabora e accoglie il confronto come momento di crescita.	Ascolto attivo Rispetto delle regole della comunicazione
Destinatari	Tutte le classi di scuola secondaria di I° grado con alunni.
Fasi di applicazione	<p>Fase I:</p> <p>Una prima fase comune a tutte le classi dedicata alla visione del video di presentazione del concorso lettori di classe e condivisione del regolamento di partecipazione al concorso.</p> <p>Fase II:</p> <p>Una seconda fase prevede la scelta di un incipit, fra gli otto previsti, dalle singole classi iscritte. Organizzazione e divisione dei compiti dei gruppi di lavoro.</p> <p>Fase III:</p> <p>Una terza fase prevede l'elaborazione del testo scritto dal gruppo classe.</p> <p>Fase IV: Produzione scritta del racconto e partecipazione al concorso Scrittori di classe.</p> <p>Fase V: Verifica</p>
Tempi	Entro il 20 Novembre 2018 i racconti prodotti saranno caricati on line.
Esperienze attivate	Laboratorio di lettura espressiva Laboratorio di scrittura creativa Lezioni interattive

	sulle risorse ambientale
Metodologie/strategie e descrizione delle metodologie	<p>Lavoro per classi parallele e aperte.</p> <p>Lavoro per piccoli gruppi. Coinvolgimento attivo di tutti gli alunni in base alle attitudini e capacità individuali. Tutoraggio e apprendimento per imitazione. Problem-solving. Brain-storming.</p> <p>Circle time come metodologia che consente di scoprire stati d'animo inesplorati e di addentrarsi nei temi fondamentali della crescita.</p> <p>Potenziamento dell'autostima individuale attraverso la scoperta della propria capacità di comunicare (sviluppo delle abilità verbali e della spontaneità) e di interagire all'interno del gruppo (tolleranza, rispetto e comprensione).</p> <p>Sperimentazione soggettiva e collettiva della realtà in ambito emotivo ed espressivo. L'intero percorso verrà sviluppato in assetto laboratoriale.</p>

❖ **UDA 1 SALVIAMO IL PIANETA SCUOLA-UDA 2 ANDIAMO IN SCENA - SECONDARIA I GRADO**

Si rimanda all'approfondimento.

**Approfondimento**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1	
Denominazione	Salviamo il Pianeta
Prodotti/Compito autentico	Produzione scritta di un racconto sulla salvaguardia



	<p>delle risorse ambientali.</p> <p>Partecipazione al concorso : "Scrittori di classe" promosso da Conad e WWF.</p>
<p>Competenze Trasversali</p> <p>Competenze nella madrelingua</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Scrivere con correttezza morfosintattica un racconto;</li> <li>· Rispettare le caratteristiche del genere letterario ed usare un lessico appropriato;</li> <li>· Rielaborare il contenuto in chiave personale e creativa.</li> <li>· Utilizzare le risorse multimediali con spirito critico.</li> <li>· Promuovere l'apprendimento consapevole in situazioni nuove.</li> <li>· Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune;</li> <li>· Rispettare ed accogliere in modo critico le idee dei compagni;</li> <li>· Favorire il processo d'inclusione del gruppo classe.</li> <li>· Promuovere la consapevolezza dell'esperienza condivisa come confronto di idee ed emozioni.</li> </ul>
<p>Traguardi delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di bene collettivo riferito alle risorse ambientali.</li> <li>- Conoscere e rispettare le risorse ambientali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire comportamenti individuali e collettivi indispensabili per la salvaguardia dell'ambiente.</li> <li>- Sviluppare il concetto di sostenibilità ambientale.</li> </ul>
<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper scrivere testi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale ed ortografico.</li> <li>- Saper elaborare testi in prosa in chiave creativa</li> <li>- Utilizza un linguaggio specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le parti del discorso e delle regole grammaticali.</li> <li>- Il lessico specifico</li> </ul>
- Usa correttamente il programma di scrittura e di formattazione del testo.	- Conoscenza di Word, programma di scrittura
Interagisce in diverse situazioni comunicative per promuovere il concetto di sostenibilità dell'ambiente	Rispetto delle risorse umane ed ambientali
Collabora e accoglie il confronto come momento di crescita.	Ascolto attivo Rispetto delle regole della comunicazione
Destinatari	Tutte le classi di scuola secondaria di I° grado con alunni.
Fasi di applicazione	Fase I: Una prima fase comune a tutte le classi dedicata alla visione del video di presentazione del concorso lettori di classe e condivisione del regolamento di partecipazione al concorso. Fase II: Una seconda fase prevede la scelta di un incipit, fra gli otto previsti, dalle singole classi iscritte. Organizzazione e divisione dei compiti dei gruppi di lavoro.

	<p>Fase III:</p> <p>Una terza fase prevede l'elaborazione del testo scritto dal gruppo classe.</p> <p>Fase IV: Produzione scritta del racconto e partecipazione al concorso Scrittori di classe.</p> <p>Fase V: Verifica</p>
<p>Tempi</p>	<p>Entro il 20 Novembre 2018 i racconti prodotti saranno caricati on line.</p>
<p>Esperienze attivate</p>	<p>Laboratorio di lettura espressiva</p> <p>Laboratorio di scrittura creativa</p> <p>Lezioni interattive sulle risorse ambientale</p>
<p>Metodologie/strategie e descrizione delle metodologie</p>	<p>Lavoro per classi parallele e aperte.</p> <p>Lavoro per piccoli gruppi. Coinvolgimento attivo di tutti gli alunni in base alle attitudini e capacità individuali. Tutoraggio e apprendimento per imitazione. Problem-solving. Brain-storming.</p> <p>Circle time come metodologia che consente di scoprire stati d'animo inesplorati e di addentrarsi nei temi fondamentali della crescita.</p> <p>Potenziamento dell'autostima individuale attraverso la scoperta della propria capacità di comunicare (sviluppo delle abilità verbali e della spontaneità) e di interagire all'interno del gruppo (tolleranza, rispetto e comprensione).</p> <p>Sperimentazione soggettiva e collettiva della realtà in</p>

	ambito emotivo ed espressivo. L'intero percorso verrà sviluppato in assetto laboratoriale.
--	--

UDA n° 2

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Andiamo in scena
Prodotti/Compito autentico	Rappresentazione teatrale
Competenze Trasversali	<p>Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, interagendo adeguatamente e creativamente nei vari di contesti culturali e sociali.</p> <p>Affrontare in lingua straniera una conversazione/dialogo.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie usando il p.c. per</p>
Competenze nella madrelingua	
Competenze nelle lingue straniere	
Competenza digitale	
Imparare a imparare	

<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.</p>	<p>produrre e scambiare informazioni.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Utilizzare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti.</p> <p>Collaborare, partecipare e affrontare problem-solving nei contesti socio- culturali.</p> <p>Migliorare l'autostima, aumentando al contempo la consapevolezza e la capacità di socializzare e di affrontare e gestire le emozioni.</p> <p>Trasferire idee in azione attivando la creatività, pianificando progetti per raggiungere obiettivi.</p>
<p>Traguardi delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare analogie e differenze tra ambienti culturali diversi.</li> <li>- Codificare e decodificare l'immagine ed esercitare la creatività.</li> <li>- Sviluppare capacità percettive- sapere assumere atteggiamenti recettivi.</li> <li>- Ascolto - sapere elaborare classificazioni.</li> </ul>

Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in diverse situazioni comunicative tenendo conto del destinatario e riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui.</li> <li>- Comunicare e comprendere in forma orale e scritta, secondo un ordine coerente e in forma coesa, stati d'animo esperienze, punti di vista personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I diversi registri linguistici: utilizzare il lessico specifico e selezionare le fonti e i materiali di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi</li> <li>- I linguaggi settoriali e specialistici delle lingue.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa applicazioni informatiche per progettare e realizzare semplici prodotti .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tecnologie multimediali, il linguaggio tecnico e grafico</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Improvvisa e rielabora per realizzare messaggi musicali per attività di sonorizzazione, drammatizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto finalizzato e di ascolto attivo.</li> <li>- Strategie di memoria uditiva.</li> <li>- Brani musicali vocalie/o strumentali, semplici schemi ritmico melodici.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo in movimento</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre elaborati grafici pittorici o plastici esprimendo valori condivisi e universali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tecniche grafico-pittoriche</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutte le classi di scuola secondaria di I° grado promuovendo la didattica Inclusiva.
<b>Fasi di applicazione</b>	Fase I:  Una prima fase comune a tutte le classi dedicata alla scelta della tematica da affrontare e rappresentare in scena.

	<p>Fase II:</p> <p>Una seconda fase prevede una suddivisione in gruppi: le prime classi si dedicano alla realizzazione delle scenografie e dei costumi; le seconde classi si dedicano all'aspetto coreografico e alle musiche; le terze classi si dedicano alla stesura del copione teatrale .</p> <p>Fase III:</p> <p>Una terza fase, successiva alle vacanze di Natale, sarà dedicata alla "recitazione" e vedrà coinvolti gli alunni scelti per la drammatizzazione; gli altri continueranno a partecipare ai lavori finalizzati alla messa in scena della rappresentazione teatrale con modalità ancora da definire (fino alla fine di maggio).</p> <p>Fase IV: Rappresentazione teatrale</p> <p>Fase V: Verifica</p>
<p>Tempi</p>	<p>Tutto l'anno scolastico.</p>
<p>Esperienze attivate</p>	<p>Laboratorio di lettura e scrittura. Laboratorio linguistico.</p> <p>Laboratorio grafico, pittorico e manipolativo.</p> <p>Laboratorio musicale.</p> <p>Laboratorio mimico gestuale.</p> <p>Laboratorio teatrale.</p>
<p>Metodologie/strategie e descrizione delle metodologie</p>	<p>Lavoro per classi parallele e aperte.</p> <p>Lavoro per piccoli gruppi. Coinvolgimento attivo di tutti gli alunni in base alle attitudini e capacità individuali. Tutoraggio e apprendimento per imitazione. Problem-solving. Brain-storming.</p>



	<p>Circle time come metodologia che consente di scoprire stati d'animo inesplorati e di addentrarsi nei temi fondamentali della crescita.</p> <p>Potenziamento dell'autostima individuale attraverso la scoperta della propria capacità di comunicare (sviluppo delle abilità verbali e della spontaneità) e di interagire all'interno del gruppo (tolleranza, rispetto e comprensione).</p> <p>Sperimentazione soggettiva e collettiva della realtà in ambito emotivo ed espressivo trasformando il teatro in strumento di conoscenza di sé e della realtà che ci circonda (conoscere persone, luoghi e tempi diversi dal solito). Didattica laboratoriale: tutto il percorso verrà sviluppato in assetto laboratoriale.</p>
--	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Risorse umane interne/esterne	Gruppo dei docenti curricolari, docenti specializzati, personale ATA, tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze.
Strumenti	Libri, testi illustrati, fotocopie, DVD, schede sulla comprensione e sull'analisi testuale, il planisfero, materiale necessario alla realizzazione delle scenografie e dei costumi, CD musicali, lettore CD, strumentimusicali, computer.
Valutazione	La valutazione terrà conto dell'interesse e dell'impegno mostrato, del comportamento e della partecipazione attiva durante tutto il periodo dell'attuazione del progetto teatrale.

--	--

❖ <b>L'ORO DEL NATALE</b>  Si ri m a n d a	Risorse umane interne/esterne	Gruppo dei docenti di lettere, docenti di Scienze, tutti i docenti del Consiglio di classe, personale ATA, e tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze.
	Strumenti	Libri, testi illustrati, fotocopie, DVD, schede sulla comprensione e sull'analisi testuale, il planisfero, materiale necessario alla realizzazione delle scenografie e dei costumi, CD musicali, lettore CD, strumenti musicali,  computer.
	Valutazione	La valutazione terrà conto dell'interesse e dell'impegno mostrato, del comportamento e della partecipazione attiva durante tutto il periodo dell'attuazione della stesura del racconto.

all'approfondimento.

## Approfondimento

### UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	L'oro del Natale

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Prodotti</b>	Presentazione dei brani vocali; Concerto con esecuzione vocale e strumentale; Sketch per raccontare i brani vocali e strumentali.
<b>Competenze chiave/competenze culturali</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
<b>Competenza in madrelingua</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> <li>· Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>· Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli allievi utilizzano in modo appropriato e creativo gli strumenti per l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>Leggono in modo espressivo i testi elaborati e proposti.</li> <li>Scrivere brevi testi corretti dal punto di vista morfosintattico.</li> </ul>
<b>Imparare ad imparare</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</li> <li>· Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizza le informazioni (ordinare - confrontare - collegare)</li> <li>Impara attraverso l'ascolto attivo e lo promuove verso i compagni.</li> </ul>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	
<p><b>Competenze sociali e civiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</li> <li>· Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</li> </ul>	Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività.
Abilità	Conoscenze
<i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Competenza in madrelingua</b> Leggere ad alta voce correttamente e in modo espressivo testi di vario genere	Tecniche e strategie per una lettura espressiva
Scrivere correttamente brevi testi su una tematica data	Le parti del discorso e le regole grammaticali.
<b>Competenze nelle lingue straniere</b>	
<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <p>Saper ascoltare e tradurre i dati acquisiti</p> <p>Saper organizzare le informazioni</p> <p>Riprodurre i brani vocali e strumentali</p>	Brani vocali, brani strumentali, brani tratti da film e colonne sonore, brani in lingua inglese.
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Significato di gruppo e comunità

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà	Significato di musica d'insieme  I valori della lealtà, solidarietà e della diversità.
Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità	
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	
Usare il linguaggio del corpo per comunicare emozioni e messaggi.	Semplici coreografie.
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado.
<b>Fase di applicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Condivisione con gli allievi dell'attività proposta</li> <li>· Attività laboratoriale per la presentazione dei brani e per raccontare i brani eseguiti dagli allievi</li> <li>· Pratica vocale e strumentale</li> <li>· Musica d'insieme</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Settembre-Dicembre
<b>Esperienze attivate</b>	Pratica laboratoriale per classi singole e classi aperte, pratica vocale e strumentale, laboratorio di lettura e scrittura creativa.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Metodologia</b>	Ascolto guidato, esecuzione dei brani per lettura ed intonazione, analisi ed osservazione degli spartiti, musica d'insieme.
<b>Risorse umane interne esterne</b>	Prof.ssa Rita Angela Chieffo, Prof. De Cristofaro, il maestro Giuseppe Oliveto e tutti i docenti della Scuola Secondaria di I grado di Viggianello e San Severino Lucano.
<b>Strumenti</b>	Libri, tastiera, flauto dolce, diatonica, lim, computer.
<b>Valutazione</b>	Rubriche e griglie di osservazione, griglie di valutazione.

## LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo Uda	L'oro del Natale



Cosa si chiede di fare
In che modo (singoli, gruppi..)
Quali prodotti
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)
Tempi
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)
Criteri di valutazione

**SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE  
dello studente**



**RELAZIONE INDIVIDUALE**

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

Si rimanda all'approfondimento.

## Approfondimento

PROGRAMMA di LEZIONI DIDATTICHE E/O ESCURSIONI - VISITE GUIDATE - VIAGGI d'ISTRUZIONE della SCUOLA SECONDARIA di I GRADO	
<p>Scuola Secondaria di 1° grado:</p>	<p><u>Tutte le classi Secondaria I grado Viggianello e San Severino Lucano</u> [94 alunni] - <b>corso dell'anno scolastico 2018/19 -- SETTIMANA DELL'AMBIENTE</b></p> <p>E1) <b>Visita: AREA CERVO + SORGENTE MERCURE + CENTRALE IDROELETTRICA Viggianello (PZ);</b></p> <p>E2) <b>Visita: CIVITA RAGANELLO + SANTUARIO SANTA MARIA DELLE ARMI + Visita Cerchio C. (CS);</b></p> <p>E3) <b>Visita: BOSCO MAGNANO + TORRENTE PESCHIERA + PARCO AVVENTURA Severino L. (PZ);</b></p> <p>E4) <b>Visita: FOSSO e GOLE IANNACE + SANTUARIO MADONNA POLLICINO, Severino L. (PZ);</b></p> <p><u>Scuola Second. di I grado Viggianello e San Severino</u> [94 alunni] + <u>Scuola Primaria di Viggianello, San Severino Lucano e Mezzana</u> [130 alunni] - <b>dicembre 2018</b></p> <p>A1) - Teatro a Scuola - <b>"IQBAL UN'ALTRA STORIA PICCINA</b> (c/o palestra ITE)</p> <p><u>Scuola Second. di I grado Viggianello e San Severino</u> [94 alunni] - <b>marzo 2019</b></p> <p>V1) - Visita guidata di un giorno - itinerario: <b>"COSENZA o SALERNO (spettacolo teatrale in lingua inglese);</b></p> <p><u>Classi IIIA Viggianello / IIA/IIIA S. Severino - Sc. Second. di I grado</u> [36 alunni] - <b>marzo 2019</b></p> <p>V2) - Visita guidata di un giorno - itinerario: <b>"partecipazione al MOVIE DAY del G.F.F. + VISITA SALERNO - [nell'ambito del progetto cinema a scuola];</b></p> <p><u>Scuola Secondaria di 1° grado</u> [94 alunni] - <b>e Secondaria di 2° grado - Marzo/aprile 2019</b></p> <p>V3) - Visita guidata di un giorno - itinerario: <b>"partecipazione SPETTACOLO TEATRALE SU PEPPINO IMPASTATO + VISITA SALERNO - [nell'ambito del progetto LEGALITÀ];</b></p> <p><u>Classi IIA e IIB Viggianello / IIA S. Severino - Scuola Second. I grado</u> [41 alunni] - <b>aprile 2019</b></p>

	<p>V4) - Visita guidata di un giorno – itinerario: <b>“I CASTELLI FEDERICIANI (Castel Lagopsole + Melfi)</b></p> <p><u>Classi 1° Scuola Second. I grado [27 alunni] + classi 5° Scuola Primaria [30 alunni] -</u> <b>aprile 2019</b></p> <p>V5) - Visita guidata di un giorno – itinerario: <b>“MATERA – Capitale europea de cultura”</b></p> <p><u>Scuola Second. di I grado Viggianello e San Severino [94 alunni] –</u> <b>marzo/aprile 2018</b></p> <p>V.I.1) Viaggio d'Istruzione in SICILIA “I luoghi della legalità – itinerario: <b>“MESSINA - CEFALÙ – PALERMO - CINISI – MONREALE- REGGIO CALABRIA”</b></p> <p><u>Tutte le classi Secondaria I grado Viggianello e San Severino Lucano</u> alunni] - <b>corso dell'anno scolastico 2017/18 – LEZIONI SUL TERRITORIO:</b></p> <p>L1 e L2) <b>Visita: CENTRO STORICO, Viggianello (PZ)</b></p> <p>L3 e L4) <b>Visita: CENTRO STORICO, San Severino Lucano (PZ)</b></p>
--	--

Il docente responsabile - Prof. Lucio MARINO\_\_

❖ **OFFERTA FORMATIVA - SECONDARIA II GRADO.**

Si rimanda all'approfondimento.

## **Approfondimento**

SCUOLA SEC. DI II°GRADO - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Proponenti  
Docenti dell'Istituto Tecnico Economico

## Sottotitoli

Al fine di arricchire l'offerta formativa e dare agli studenti la possibilità di svolgere attività e/o esperienze significative per la crescita personale e professionale, l'Istituto progetta una serie di attività: curricolari ed extra curricolari ( visite guidate ; manifestazioni teatrali anche in lingua straniera ), che si articolano nel corso del quinquennio con una specifica progressione che mira, nell'ordine, alla consapevolezza di sé, degli altri del contesto sociale nel quale gli studenti vivono e si troveranno a svolgere un ruolo attivo come cittadini e come professionisti. Gli aspetti chiave affrontati sono:

Formazione della persona Successo scolastico e valorizzazione delle eccellenze  
Orientamento in ingresso e in uscita

**FORMAZIONE DELLA PERSONA** Le attività previste mirano alla cura e alla formazione della persona intesa come: accoglienza, rinforzo dell'autostima conoscenza di sé e degli altri relazioni con i coetanei e con gli adulti prevenzione dei comportamenti a rischio

Attività/ Progetti Competenze trasversali comuni / Descrizione

**ACCOGLIENZA**

Conoscere le finalità dell'Istituzione scolastica Aiutare gli adolescenti ad assumersi

sempre più responsabilità nei compiti che incontrano nella scuola e nella vita  
Stipulare un Patto educativo di corresponsabilità tenendo conto dello Statuto degli studenti e del Regolamento d'Istituto Presentare in modo semplice le regole da condividere tra studenti ed istituzioni scolastiche

#### LEGALITA'

Saper analizzare criticamente la realtà e i fenomeni sociali che la caratterizzano per acquisire la consapevolezza e il significato valoriale dell'individuo in quanto tale nel rapporto con gli altri e con la società con cui interagisce. Sostenere e rafforzare la condivisione e la comunicazione tra gli studenti e le istituzioni, le agenzie educative territoriali e le forze dell'ordine. Acquisire quali siano i valori fondamentali di una società democratica e impegnarsi affinché siano perseguiti, protetti e difesi. Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti del passato e con quelli di altre nazioni. Comparare il sistema politico italiano e quello britannico cogliendo analogie e differenze Acquisire e approfondire il lessico specifico della disciplina

#### AUTOGESTIONE

Imparare autonomamente a gestirsi e gestire più persone collocandole in un sistema di regole fondato sul rispetto di sé degli altri e dello spazio scolastico  
Cogliere il messaggio del percorso scolastico come un momento culturale e di

socializzazione

Riconoscere la specificità del progetto, inquadrandolo all'interno di svariate problematiche adolescenziali legate a concetti di libertà individuale, autonomia e socializzazione

Paesaggi futuri per il turismo

Il percorso si propone l'obiettivo di promuovere pari opportunità educative e di interpretare i territori presi in considerazione secondo ricerche culturali e artistiche, legate al rapporto cultura e tradizioni. La finalità professionale formativa del progetto è la formazione di una figura che punta ad approfondire il versante della professione nel settore turistico, in grado di promuovere l'offerta turistica di un'area, di fornire informazioni e consigli per orientare la scelta dei visitatori e di gestire la relazione con gli ospiti di una qualsiasi struttura ricettiva. Tale figura si inserisce nel contesto turistico, diretto alla produzione di beni e servizi in funzione delle esigenze, odierne o potenziali, dei consumatori. L'equilibrio tra la formazione di base fondata nelle competenze di Cittadinanza e quelle specifiche acquisite negli Assi culturali, contribuirà a delineare un profilo professionale polivalente, la cui adattabilità alle diverse situazioni di impiego è sostenuta da capacità operative

concrete utilizzabili immediatamente nello svolgimento di compiti di supporto alle attività professionali, organizzative e gestionali delle molteplici e crescenti manifestazioni culturali. Gli alunni saranno coinvolti in attività curriculari ed extracurriculari di formazione e in quest'anno scolastico effettueranno tre uscite:

- I castelli di Federico II ( Melfi e Lagopesole) arte e territorio - Matera capitale 2019 - Tropea: visita di un Resort o Stabilimento / Villaggio turistico - ( formazione e approfondimento)

**SUCCESSO SCOLASTICO** L'obiettivo primario del successo scolastico è perseguito dall'Istituto attraverso l'organizzazione di attività di supporto e di recupero, per mezzo di interventi di varia natura finalizzati all'acquisizione e al rinforzo di competenze trasversali e iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze. Per la progettazione e la realizzazione di queste attività l'Istituto si serve di diverse figure: i coordinatori di classe; il docente di sostegno; il docente di potenziamento; i docenti di discipline specifiche. Essi hanno il compito di coordinare l'azione di più docenti per iniziative accomunate dalla medesima finalità (ad esempio il settore del recupero delle insufficienze nelle diverse materie scolastiche).

#### ATTIVITA' DESCRIZIONE

##### Riallineamento

Attività di recupero di abilità di base essenziali in alcune discipline. Percorsi finalizzati principalmente a consentire un proficuo svolgimento dell'attività didattica curricolare andando a colmare gravi lacune pregresse.



### Accoglienza e sostegno linguistico di alunni stranieri

Per le esigenze specifiche legate all'accoglienza ed al successo scolastico degli alunni stranieri, si realizzeranno interventi di alfabetizzazione, con iniziale adattamento dei programmi scolastici, in modo da consentire agli alunni di giungere a livelli di conoscenze, abilità e competenze compatibili con quelli richiesti nella classe di appartenenza.

### Disturbi specifici di apprendimento (DSA / BES )

Il percorso prevede attività di supporto ai docenti e ai Consigli di Classe per predisporre, in presenza di specifica documentazione medica, Piani di lavoro personalizzati ed elaborati in accordo con gli studenti interessati, le famiglie e, se necessario, i medici che hanno rilasciato certificazione.

### Corsi di recupero estivi

Sono corsi tesi al recupero di conoscenze, abilità e competenze nelle diverse discipline; si attuano, dopo gli scrutini di giugno, per gruppi di studenti che hanno avuto il giudizio sospeso.

Valorizzazione delle eccellenze Accanto alle attività finalizzate al sostegno e al recupero si inseriscono quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze. Tali interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, potranno essere predisposti contestualmente a quelli per il sostegno, sia in regime di flessibilità oraria, quindi come facenti parte della normale attività didattica e computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento; sia attraverso apposite attività da svolgere nelle ore pomeridiane. Tale valorizzazione potrebbe essere incentivata con la partecipazione a concorsi (Cinefrutta 2019), sia proposti dall'istituto che da altri Enti o Istituzioni, per il conseguimento di premi.

### Certificazioni linguistiche Trinity e/o Cambridge

Gli Obiettivi di tali certificazioni sono i seguenti: - consolidare le competenze linguistiche acquisite adeguandole alla scala globale di riferimento del Consiglio d'Europa - acquisire un credito formativo capitalizzabile e spendibile sia alla Scuola Superiore che all'Università - stimolare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera L'attestazione del livello di profitto degli studenti avviene in relazione a descrittori di contenuti e parametri di valutazione condivisi in tutta Europa e riconosciuti dalle Università Italiane con l'attribuzione di punti di credito formativo. Tale certificazione, esterna alla scuola, si conforma alle innovazioni introdotte nell'insegnamento della lingua straniera dal : "Common European Framework", approvato dal Consiglio d'Europa nel 1998, che indica contenuti, aree lessicali, metodologie ed attività relative all'insegnamento delle lingue comunitarie;

### Viaggio di istruzione all'estero

I viaggi di istruzione di più giorni sono proposti e progettati dai docenti che ritengono utile per la propria didattica un'attività da svolgere in ambienti esterni; ed è auspicabile che almeno un viaggio nel corso del quinquennio valorizzi gli aspetti caratterizzanti del corso di studi. Il progetto si propone di favorire l'intercultura e la crescita individuale degli studenti attraverso l'educazione alla convivenza, allo sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e alla condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione

### Mini Erasmus

L'obiettivo generale è quello di fare acquisire agli allievi una competenza comunicativa che li renda veri 'cittadini d'Europa'. Si tratterà, quindi, di potenziare le conoscenze già acquisite durante il percorso scolastico, rafforzare la consapevolezza linguistica attraverso un'analisi comparativa con la lingua madre e altre lingue straniere. Le competenze/finalità a cui si mira riguardano, in particolare, la capacità di comprendere una vasta gamma di messaggi in contesti reali della vita quotidiana, sapere interagire in modo significativo e sapere distinguere i diversi contesti socio-culturali nonché i relativi registri linguistici. Inoltre, sapere redigere messaggi scritti, mails, lettere, brevi relazioni. Tutto questo contribuirà, nella tempistica prevista di soggiorno estero, ad una maggiore

autonomia nell'uso della lingua, ad una capacità di relazioni e scambi culturali più dinamici, a rafforzare il senso di auto-valutazione e di auto-stima.

## Orientamento

L'orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita, è una delle funzioni chiave dell'Istituto e sarà promosso attraverso una pluralità di interventi curricolari ed extracurricolari. L'orientamento in ingresso e in uscita è coordinato da una specifica Funzione Strumentale.

## Orientamento in entrata

Accoglienza di ragazzi, genitori e docenti, in forme diverse, al fine di far conoscere I.T.E e i suoi indirizzi anche nella sua concretezza e nelle sue strutture.

## Orientamento in uscita

- Eventuale partecipazione a Convegni o Fiere su temi dell'orientamento; - Incontri-dibattito con esponenti del mondo delle professioni; - Collaborazione coi servizi di orientamento delle Università e/o degli Enti locali

Alternanza scuola - Lavoro L'alternanza scuola-lavoro è unametodologiadidatticachepermetteaglistudentichefrequentanogliistituti di istruzione superiore di svolgere una parte del proprio percorso formativo presso un'impresa o un ente. I progetti di istruzione e formazione con la modalità dell'alternanza scuola-lavoro sono possibili per tutti gli studenti compresi tra il 15° e il 18° anno d'età. Essa costituisce una vera e propria combinazione di preparazione

scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, progettate in collaborazione con" mondo dell'impresa, al fine di rendere gli alunni in grado di acquisire conoscenze, abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità. Presso le imprese i giovani trascorrono periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporti individuali di lavoro. Scopo dell'alternanza è di motivare e orientare i giovani, diffondendo la cultura del lavoro. Attraverso detta metodologia, non vi è più separazione tra educazione "formale", educazione "informale" ed esperienza di lavoro, poiché tutti questi aspetti convivono in un progetto formativo unitario. Il Progetto di Alternanza scuola-lavoro, sarà coordinata dal docente referente di Istituto e si effettuerà nel II° quadrimestre nelle classi III°A Turistico e V° A. Amministrazione finanza e marketing

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.T.E. - IST. OMN. VIGGIANELLO - PZTD15000E

CORSO SERALE - PZTD15050X

### **Criteria di valutazione comuni:**

La verifica e la valutazione dell'apprendimento saranno rivolte a controllare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, il raggiungimento degli obiettivi e la funzionalità del processo didattico- educativo. Essa sarà effettuata attraverso le prove che i docenti riterranno più idonee a controllare il percorso di apprendimento: test strutturati, prove semistrutturate, prove tradizionali, colloqui quotidiani terrà conto della situazione di partenza di ciascun alunno. I tipi di verifica saranno così diversificati e consisteranno: □ nel valutare abilità e metodologie diverse; □ nel comparare i risultati ottenuti nei vari tipi di verifiche per avere chiari i gli ambiti in cui intervenire per il recupero e il potenziamento; □ abituare i discenti a sostenere vari tipi di prove per affinare i linguaggi disciplinari

e le diverse abilità; □ verificare il conseguimento degli obiettivi disciplinari e le abilità nel raccordare le conoscenze in prospettiva pluridisciplinare.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Ai fini dell'attribuzione del voto di Comportamento il Consiglio di Classe deve tener conto dell'atteggiamento dello studente nei confronti della vita scolastica, durante tutto il periodo di permanenza nella sede, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede. In particolare si sottolinea che il Consiglio di classe, prima di assegnare il voto, farà riferimento non solo al singolo episodio, ma al complesso delle condotte messe in essere nel corso dell'anno scolastico. Il voto di Comportamento dovrà, quindi, scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita, che tenga conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dall'allievo. Valutato quanto innanzi, il Consiglio procede nel modo seguente: □ accerta l'esistenza di infrazioni al Regolamento sulla scorta della ricognizione fatta dal coordinatore della classe; □ decide a maggioranza in merito alla presenza di infrazioni assegnate a tutta la classe dopo aver sentito il parere del docente; □ verifica se è sanabile una infrazione commessa dagli studenti; □ definisce a maggioranza la personalità di ciascun alunno collocandolo nella fascia di pertinenza secondo le tabelle allegate; □ verifica la coerenza tra la proposta di collocazione della fascia con la presenza di infrazioni al regolamento e modifica pertanto la scelta in base al numero delle infrazioni disciplinari. Ogni altra situazione non prevista dai criteri sarà autonomamente risolta da ciascun consiglio di classe.

Attribuzione del voto di Comportamento I quadrimestre F A S C I A

Atteggiamento dello studente nei confronti della vita scolastica  
Decisione del Consiglio di classe  
Infrazioni al Regolamento d'Istituto del I quadrimestre  
(note disciplinari individuali e/o collettive; assenze ingiustificate individuali e/o collettive; ritardi ingiustificati)

VOTO 1 Irreprensibile A maggioranza 10 2  
Responsabile e rispettoso A maggioranza 9 3  
Corretto, ma talvolta poco rispettoso A maggioranza Da 0 a 1 8 4  
Corretto, ma in più occasioni poco rispettoso A maggioranza Da 2 a 3 7 5  
Pur sostanzialmente corretto, in troppe occasioni poco A maggioranza Più di 3 6  
rispettoso 6 Molto scorretto

All'unanimità Infrazioni molto gravi (come da Regolamento d'Istituto) 5 \* n. 3  
ritardi ingiustificati = 1 infrazione

**CRITERI COMPORTAMENTALI PARTECIPAZIONE**  
(intesa come interesse e impegno al dialogo educativo )  
**FREQUENZA LIVELLO L ---**  
--- 2 £ L £ 20 (Vedi tabelle allegate) (Partecipazione + frequenza) -  
**PARTECIPAZIONE - Scarsa pp. 1 - 2 - 3 Marginale pp. 4 - 5 - 6 Adeguata pp. 7 - 8**



- 9 Viva pp. 10 - 11 - 12 Profonda pp. 13 - 14 - 15 - FREQUENZA (P = numero di assenze in %) Irrilevante P > 30% pp. 1 Rara 20%

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il voto da proporre in sede di scrutinio finale è determinato, per ogni disciplina, dalla media di tutti i punteggi conseguiti nelle misurazioni del 2° quadrimestre, tenendo conto dei livelli di partenza, della valutazione del quadrimestre precedente e del percorso formativo dell'allievo. **BONUS NON COGNITIVO** Esclusivamente per le classi I e II E' attribuito: - agli alunni che si presentano allo scrutinio finale con una votazione non inferiore a 6 in ogni disciplina e con il voto di Comportamento non inferiore a 8; Livelli di L complessivo N° di bonus attribuibili 12 £ Lm £ 16 1 voto in più su 1 materia 17 £ Lm ≤ 20 1 voto in più su 2 materie Le materie nelle quali si attribuisce il bonus sono individuate tra quelle dove " L " è più elevato. A parità di " L " il bonus verrà assegnato alla materia con votazione più bassa. **CRITERI di SCELTA SOSPENSIONE GIUDIZIO** - In ordine di priorità 1. Materia con insufficienza più grave. 2. Materia di indirizzo con prova scritta o pratica o grafica o orale. 3. Materia con prova scritta o pratica o grafica . 4. Materia che si esaurisce **SOSPENSIONE GIUDIZIO** - (max 3 materie) Il debito formativo è attribuito ad ogni materia con punteggio inferiore a 5 Incidenza del punteggio 5: Lm > = 8 e C > = 7 Lm < 8 o C < 7 Un solo 5 Materia non a debito Materia non a debito Due 5 Giudizio sospeso (1materia) Giudizio sospeso (1materia) Tre 5 Giudizio sospeso (1materia) Giudizio sospeso (2materie) Quattro 5 Giudizio sospeso (2 materie) Giudizio sospeso (3materie) Cinque 5 Giudizio sospeso (3materie) Non promosso N.B. Eventuali casi non contemplati nei criteri di valutazione saranno risolti all'atto dello scrutinio nei rispettivi Consigli di Classe.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA - VIGGIANELLO - PZAA89001G

S.SEVERINO LUCANO-V.S.VINCENZO - PZAA89002L

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Ogni insegnante opererà una valutazione articolata in tre momenti: 2 un momento iniziale, volto a delineare il quadro delle competenze, dell'identità e dell'autonomia con cui il bambino si presenta a questa nuova esperienza esterna alla famiglia; 2 un momento interno alle varie sequenze didattiche, che



consentano di aggiustare e di individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; <sup>2</sup> il terzo momento è quello dei bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica. Tipologia degli strumenti di valutazione: <sup>2</sup> Osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti; <sup>2</sup> Analisi degli elaborati spontanei e richiesti; <sup>2</sup> Conversazioni; <sup>2</sup> Giochi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GRADO I.O. VIGGIANELLO - PZMM89001Q

"N.GERMANO" SAN SEVERINO L. - PZMM89002R

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione costituisce parte integrante della programmazione delle attività didattiche, non solo come controllo degli apprendimenti, ma soprattutto come verifica del momento formativo. La programmazione delle attività didattiche, infatti, è da considerarsi come attività dinamica che si atteggia a cogliere la realtà in divenire, passibile di revisione e riformulazioni continue sulla base dei bisogni palesati dai singoli. Il suo costante adeguamento alla situazione di fatto è reso possibile proprio dall'attività di valutazione, che consente ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di un aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere e predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso. Operativamente, si terranno ben distinti i momenti in cui verranno effettuate osservazioni e le informazioni raccolte daranno luogo ad un giudizio vero e proprio di valutazione. Le verifiche verranno effettuate dai singoli docenti, mensilmente dai Consigli di Interclasse (per la Scuola Primaria) e Consigli di Classe (per la Scuola Secondaria di I grado) per accertare l'andamento generale del gruppo, i processi di apprendimento dei singoli alunni e l'efficacia degli strumenti di lavoro adottati. Gli obiettivi costituiranno il primo e fondamentale riferimento per la valutazione. Poiché questa persegue anche finalità educative ed orientative, si farà distinzione tra quella formativa periodica a carattere promozionale ed incentivante e quella sommativa finale, consuntiva del lavoro svolto e dei risultati raggiunti. La verifica avrà scadenza periodica: nei momenti iniziali per delineare un quadro esauriente delle competenze e delle conoscenze di ciascun alunno; nei momenti interni ai percorsi didattici per aggiustare e individualizzare le proposte educative; nei

momenti finali di bilancio per la valutazione degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell'esperienza educativa. La valutazione finale terrà conto dei seguenti fattori: 1) prodotto oggettivo finale inteso come raggiungimento degli obiettivi; 2) rispondenza del prodotto medesimo alle potenzialità dell'alunno; 3) evoluzione riscontrata nel corso dell'anno, come esame comparativo della situazione iniziale e finale.

**ALLEGATI:** descrittori valutazione scuola media.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si fa riferimento al Decreto legislativo n.62/2017. Si allegano le griglie di osservazione e le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Si fa riferimento al Decreto Legislativo n. 62/2017.

**ALLEGATI:** 02\_PALUMBO\_D.LVO\_62\_2017\_VALUTAZIONE\_ESAMI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA - I.O. VIGGIANELLO - PZEE89001R

PRIMARIA SAN SEVERINO LUCANO - PZEE89002T

MEZZANA SALICE-S.SEVERINO L. - PZEE89003V

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione costituisce parte integrante della programmazione delle attività didattiche, non solo come controllo degli apprendimenti, ma soprattutto come verifica del momento formativo. La programmazione delle attività didattiche, infatti, è da considerarsi come attività dinamica che si attegge a cogliere la realtà in divenire, passibile di revisione e riformulazioni continue sulla base dei bisogni palesati dai singoli. Il suo costante adeguamento alla situazione di fatto è reso possibile proprio dall'attività di valutazione, che consente ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di un aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere e predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso. Operativamente, si terranno ben distinti i momenti in cui verranno effettuate osservazioni e le informazioni raccolte daranno luogo ad un giudizio vero e proprio di valutazione. Le verifiche verranno effettuate dai singoli docenti, mensilmente dai Consigli di Interclasse (per la Scuola Primaria) e Consigli di Classe (per la Scuola Secondaria di I grado) per

accertare l'andamento generale del gruppo, i processi di apprendimento dei singoli alunni e l'efficacia degli strumenti di lavoro adottati. Gli obiettivi costituiranno il primo e fondamentale riferimento per la valutazione. Poiché questa persegue anche finalità educative ed orientative, si farà distinzione tra quella formativa periodica a carattere promozionale ed incentivante e quella sommativa finale, consuntiva del lavoro svolto e dei risultati raggiunti. La verifica avrà scadenza periodica: nei momenti iniziali per delineare un quadro esauriente delle competenze e delle conoscenze di ciascun alunno; nei momenti interni ai percorsi didattici per aggiustare e individualizzare le proposte educative; nei momenti finali di bilancio per la valutazione degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell'esperienza educativa. La valutazione finale terrà conto dei seguenti fattori: 1) prodotto oggettivo finale inteso come raggiungimento degli obiettivi; 2) rispondenza del prodotto medesimo alle potenzialità dell'alunno; 3) evoluzione riscontrata nel corso dell'anno, come esame comparativo della situazione iniziale e finale.

**ALLEGATI:** rubriche-di-valutazione-primaria VOTI in PDF.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si fa riferimento al Decreto Legislativo n.62 del 2017.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Inclusione

Considerata la presenza sul nostro territorio di bambini con difficoltà di apprendimento derivanti da particolari condizioni di carattere psico-fisico, motorio e sensoriale in cui essi versano, la scuola intende dare una risposta attenta e per quanto possibile adeguata ai loro bisogni, nell'intento di garantire anche ai meno fortunati il rispetto dei diritti sanciti dalla nostra Carta Costituzionale ed esplicitati dai diversi organismi mondiali quali l'UNICEF e l'ONU. Offrendo agli alunni diversamente abili ogni possibile opportunità formativa, la Scuola mira a condurre ciascuno al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

#### INCLUSIONE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata



attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI VIGGIANELLO – Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado – P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) per l'A.S. 2019/22 l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Nel predisporre la programmazione generale, il Gruppo H d'Istituto intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità. La nostra Istituzione scolastica accoglie alunni diversamente abili affetti da patologie diverse medio-gravi e vede coinvolti docenti specializzati, purtroppo, in numero sempre inferiore al fabbisogno e, per questo, si è cercato di annullare i disagi che ne possono derivare attraverso modalità organizzative utili a favorire contesti integrati per consentire a tutti gli alunni di usufruire delle migliori opportunità di crescita e di maturazione personale e sociale. La scuola che si intende realizzare, infatti, è una comunità di stimolo e sostegno per tutti gli allievi ed, in particolare, per i ragazzi con difficoltà.

E' nostra convinzione che l'integrazione non si esaurisca con l'inserimento nelle classi dei soggetti diversamente abili, ma è estremamente importante che l'accoglienza faccia rafforzare il senso di appartenenza e contribuisca alla concreta realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito. È, dunque, compito di ciascuna scuola predisporre le condizioni affinché a tutti gli alunni siano offerti i servizi più idonei a partire dall'assistenza di base che costituisce un'attività interconnessa con quella educativa e che deve coinvolgere tutte le risorse umane e, soprattutto, operatori che hanno maturato una consolidata esperienza nel campo delle disabilità e sanno interagire tra loro in modo sistemico per garantire la continuità degli interventi. Per ogni alunno diversamente abile la scuola, in collaborazione con le famiglie, con gli insegnanti di sostegno e con gli specialisti del servizio territoriale dell'unità multidisciplinare, predisponde un apposito piano educativo individualizzato. Le attività scolastiche saranno articolate in modo da valorizzare le diversità, per assicurare a tutti gli alunni il conseguimento dei livelli minimi di apprendimento, nel rispetto dei personali tempi di crescita e di sviluppo. Per affrontare e superare lo svantaggio la scuola si impegna a ricorrere a metodologie pluralistiche favorendo l'acquisizione e l'uso di più linguaggi e promuovendo la partecipazione dei bambini ai laboratori, alle attività teatrali, alle attività sportive, alle gite, alle visite guidate. Per gli stranieri la scuola assicura: l'inserimento attraverso l'accoglienza ; l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili che assicurino il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dal Consiglio di classe la collaborazione con le nuove famiglie in un'ottica di scambio interculturale.

GRUPPO «H» DI ISTITUTO

Garantire le pari opportunità delle persone disabili vuol dire innanzi tutto assicurare



e promuovere l'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione sociale, migliorare la loro integrazione e ridurre l'effetto disorientamento dei docenti curricolari e specializzati, svolgendo un'opera di Informazione/Formazione e di Consulenza riguardo la tematica dell'handicap. La normativa italiana attraverso gli artt. 12, 13, 14, 15, 16, 17 della legge 104 del 1992, sancisce il diritto all'educazione e all'istruzione nelle istituzioni scolastiche di ogni genere e grado e stabilisce che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". Il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato sono strumenti ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI VIGGIANELLO - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado - P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa) aa.ss. 2016/17 -2017/18 -2018/19 - pag. 26 indispensabili per perseguire tale obiettivo. Negli articoli sopra menzionati vengono, inoltre, indicate delle azioni volte a garantire la piena integrazione, per quel che riguarda la scuola media superiore queste sono: la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socioassistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati; la dotazione alle scuole di attrezzature e sussidi didattici; attività di supporto mediante l'assegnazione di docenti specializzati, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale. Le modalità di attuazione dell'integrazione prevedono: attivazione di forme sistematiche di orientamento; organizzazione di attività educative e didattiche secondo i criteri di flessibilità, forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici al fine di garantire la continuità educativa. Il Gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni diversamente abili (la cui costituzione è compresa tra gli obblighi che riguardano direttamente il Dirigente scolastico), rappresenta un importante strumento collegiale che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (legge n. 104/1992, art.15, comma 2) dei singoli alunni. Interviene per: • analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte); • analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico; • predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici"; • verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto; • formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere l'attivazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole, delle ASP e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati. Composizione: a) Dirigente scolastico o un suo delegato - b)

Docente Coordinatore - c) Docenti curricolari e specializzati - d) Alunni Altre figure di riferimento: a) Genitori - b) Rappresentante di Enti, Associazioni - c) Altri rappresentanti dell'équipe multidisciplinare territoriale - d) Referente dell'A.S.P. Ruolo dei componenti La consulenza dei docenti è utile per definire i criteri per la formulazione del P.D.F. degli strumenti di osservazione e di interpretazione delle osservazioni stesse, per l'attività di ricerca, per la predisposizione degli obiettivi indicatori del P.E.I., per l'elaborazione di criteri per le prove di verifica e l'interpretazione delle stesse, per stabilire le modalità di raccordo tra P.E.I. e programmazione della classe. • I genitori possono costituire una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. • Gli psicologi offrono una consulenza specifica in merito a: caratteristiche della personalità, cognitive e socio affettive degli alunni in situazione di handicap, strategie per il miglioramento delle dinamiche relazionali, definizione del "progetto di vita".

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. Nel predisporre la programmazione generale, il Gruppo H d'Istituto intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità. La nostra Istituzione scolastica

accoglie alunni diversamente abili affetti da patologie diverse medio-gravi e vede coinvolti docenti specializzati, purtroppo, in numero sempre inferiore al fabbisogno e, per questo, si è cercato di annullare i disagi che ne possono derivare attraverso modalità organizzative utili a favorire contesti integrati per consentire a tutti gli alunni di usufruire delle migliori opportunità di crescita e di maturazione personale e sociale. La scuola che si intende realizzare, infatti, è una comunità di stimolo e sostegno per tutti gli allievi ed, in particolare, per i ragazzi con difficoltà. E' nostra convinzione che l'integrazione non si esaurisca con l'inserimento nelle classi dei soggetti diversamente abili, ma è estremamente importante che l'accoglienza faccia rafforzare il senso di appartenenza e contribuisca alla concreta realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito. È, dunque, compito di ciascuna scuola predisporre le condizioni affinché a tutti gli alunni siano offerti i servizi più idonei a partire dall'assistenza di base che costituisce un'attività interconnessa con quella educativa e che deve coinvolgere tutte le risorse umane e, soprattutto, operatori che hanno maturato una consolidata esperienza nel campo delle disabilità e sanno interagire tra loro in modo sistemico per garantire la continuità degli interventi. Per ogni alunno diversamente abile la scuola, in collaborazione con le famiglie, con gli insegnanti di sostegno e con gli specialisti del servizio territoriale dell'unità multidisciplinare, predispone un apposito piano educativo individualizzato. Le attività scolastiche saranno articolate in modo da valorizzare le diversità, per assicurare a tutti gli alunni il conseguimento dei livelli minimi di apprendimento, nel rispetto dei personali tempi di crescita e di sviluppo. Per affrontare e superare lo svantaggio la scuola si impegna a ricorrere a metodologie pluralistiche favorendo l'acquisizione e l'uso di più linguaggi e promuovendo la partecipazione dei bambini ai laboratori, alle attività teatrali, alle attività sportive, alle gite, alle visite guidate.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano anche i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

#### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**



**Ruolo della famiglia:**

I genitori costituiscono una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

---

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

Per i criteri e le modalità si fa riferimento al Decreto Legislativo n.66/2017. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe di inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Non si esclude la possibilità, in presenza di deficit particolarmente pervasivi e di necessità di Progetti Educativi principalmente volti al raggiungimento del benessere psico-fisico e a obiettivi di natura assistenziale, di sostituire la valutazione in decimi differenziata per discipline con una relazione descrittiva del comportamento dell'alunno e dei suoi progressi nel raggiungimento di un maggior grado di benessere e comunicazione con l'ambiente scolastico.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze degli stessi; Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola; Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; Cura della contabilizzazione per ciascun docente</p> <p>1) delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico;</p>	1
----------------------	--	---



	<p>Gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria e/o con il secondo collaboratore, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente;</p> <p>Verbalizzazione sedute degli organi collegiali Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;</p> <p>Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR Basilicata e Ambito territoriale provincia Potenza) avente carattere di urgenza; Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>□ sicurezza dei locali; □ igiene e pulizia dei locali; □ sostituzione per brevi periodi dei colleghi assenti; □ rapporti con i docenti, i genitori, il Comune e gli altri Enti e/o Associazioni; □ acquisto di materiale di pulizia, di facile consumo e di sussidi didattici; □ e di quant'altro necessario per il plesso. Funzioni dei responsabili di plesso: • Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento della scuola di servizio; • Coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di classe e con la presenza dei soli insegnanti (</p>	<p>8</p>



convocazione, verbalizzazione, deliberazioni e proposte) e degli incontri scuola – famiglia nell’ambito della scuola di servizio, giustifica alunni, firme ritardi alunni, autorizzazione assemblee di classe alunni; • Autorizzazione scritta ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni; • Provvede alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso e alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell’orario; • Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuali comunicazioni alle famiglie; • Convocazione genitori di alunni con problematiche relative al comportamento e/o al profitto su eventuale richiesta dei coordinatori di classe; coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente; • Verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti; • Verifica delle attività collegiali funzionali all’insegnamento; Vigilanza sugli alunni (entrata, uscita, durante lo svolgimento delle lezioni); • Sostituzione docenti assenti, permessi brevi rispetto orario di servizio. Per il personale ATA: contatti quotidiani con il DSGA; • Per la vigilanza sul rispetto dell’orario di servizio dei docenti, loro sostituzione, la S.V. farà riferimento al CCNL ed al contratto integrativo d’istituto; • Per la materia relativa agli alunni si atterrà a quanto stabilito nel regolamento interno; • Sarà impegnata anche a far rispettare il divieto di fumo e dell’uso dei telefonini sia nei confronti degli alunni che di tutto il



	<p>personale; • Inoltre, è obbligata a segnalare al responsabile per la Sicurezza e Prevenzione eventuali inconvenienti riferiti alla sicurezza degli alunni e del personale ATA; • Verifica e tenuta della documentazione delle attività svolte; • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza temporanea anche del collaboratore vicario.</p>	
Funzione strumentale	<p>- Coordinamento e controllo della propria area - Rapporto con capigruppo e responsabili delle Commissioni - Garante del P.O.F., con funzione propositiva e di controllo - Interazione con la realtà dell'Istituto Omnicomprensivo a livello complessivo, di docenti di sezione e classe - Relazione sullo svolgimento della propria funzione - Seguire l'aggiornamento specifico previsto per la propria area AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; coordinamento delle azioni e raccordo con i Referenti dei progetti di Miglioramento; Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola Coordinamento delle attività del PTOF, collaborazione con i Referenti dei progetti per la individuazione di strumenti e criteri di valutazione e monitoraggio delle attività; Informazione a tutti gli studenti circa le attività e le iniziative del PTOF, promozione della cultura della partecipazione, nel rispetto dei bisogni individuali, delle attitudini e degli interessi; Coordinamento e monitoraggio delle attività extra-</p>	6



curricolari di ampliamento dell'offerta formativa previste nel PTOF, in stretta collaborazione con i referenti dei progetti e con gli altri docenti con funzioni strumentali, in particolare con il docente assegnatario della funzione strumentale dell'Area 3. Valutazione del PTOF. Predisposizione di strumenti per la valutazione dell'Istituto Aggiornamento del sito della scuola in collaborazione con il docente responsabile Collaborazione con il D.S. nella stesura e/o aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti Coordinamento delle attività di formazione relative alla programmazione per competenze; Rilevazione ed analisi dei bisogni formativi del personale; Predisposizione del Piano annuale di aggiornamento e formazione del personale scolastico Divulgazione di tutte le informazioni utili ai docenti provenienti da MIUR, USP, USR , ecc. Accoglienza dei nuovi docenti: Far conoscere la scuola, le sue risorse i suoi problemi Favorire il rapporto tra i docenti con il territorio Offrire sostegno e consulenze Supporto ed assistenza informatica: registro elettronico, scrutini on -line; Organizzazione e pubblicazione sul sito web di tutte le informazioni e le esperienze significative inerenti le attività scolastiche; Interazione con il Dirigente scolastico ed il personale di segreteria e le altre funzioni strumentali per la pubblicazioni delle informazioni di natura istituzionale Promuovere il





rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche  
Attività di sostegno al lavoro docente, diffusione materiali, elaborazione modelli utili per la programmazione per la didattica  
Collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'organizzazione nella gestione dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro  
AREA3: Interventi e servizi per studenti  
Coordinamento e cura dei rapporti Scuola-Famiglia  
Coordinamento con l'Ufficio di presidenza  
Collaborazione con gli Uffici Amministrativi e relativi adempimenti  
Coordinamento delle Assemblee di Istituto  
Promozione e coordinamento delle iniziative degli studenti e delle assemblee di istituto.  
Promozione di indagini conoscitive sui fenomeni di bullismo  
Prevenzione della dispersione scolastica  
Collaborazione con le attività del progetto Accoglienza.  
Organizzazione di conferenze ed incontri con Enti e Agenzie Formative del territorio  
Monitoraggio dei casi di difficoltà e inserimento in classe  
AREA 4: Realizzazione di progetti formativi  
Coordinamento Progetto di Alternanza Scuola -Lavoro;  
Realizzazione di progetti formativi con enti esterni  
Supporto nella lettura dei bisogni formativi dell'utenza, in rapporto all'offerta del territorio, degli Enti e delle Istituzioni pubbliche, di altre Scuole e Agenzie formative;  
Informazione sulle opportunità offerte alla Scuola da Enti e Istituzioni e sui



	<p>progetti europei attivabili, con la costituzione di un centro di documentazione e banche dati telematiche; Supporto tecnico nella progettazione e realizzazione di attività e progetti formativi, con particolare riferimento ai progetti comunitari e interistituzionali; Coordinamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione Monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese, in collaborazione con il Docente dell'Area 1 Coordinamento Progetto Alternanza Scuola-Lavoro; Coordinamento e gestione dei rapporti con il mondo del lavoro Rapporti con MIUR, Regione, ed Enti locali per la formulazione e attuazione di progetti Diffusione delle informazioni ai quotidiani locali (articoli sui giornali) d'intesa con la Funzione strumentale Area 1. Referente Progetto Orientamento</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole • Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio • Costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a coinvolgere tutto il personale della scuola</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Compiti: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione</p>	<p>5</p>



	<p>di tutta la comunità scolastica alle attività formative, 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli allievi nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, progettando momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Atteso il ruolo dell'animatore e del team per l'innovazione tecnologica, questi saranno destinatari di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale e del team per l'innovazione tecnologica nei loro compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p>	
Coordinatore attività ASL	Gestione ordinaria del Progetto di "Alternanza Scuola/Lavoro" : collaborazione con il D.S. . Presentazione in Consiglio	1



	<p>d'Istituto al Collegio docenti delle attività di alternanza Coordinamento dei tutor della scuola con ruolo di assistenza e guida Predisposizione della modulistica in collaborazione con l'Assistente Amministrativo addetto, Supporto ai tutor nel: Definire con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concordare con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; Controllare l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Coordinamento tempi e modalità di realizzazione stage Controllo, Monitoraggio e Rendicontazione finale</p>	
<p>NIV Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>la stesura e/o l'aggiornamento del R.A.V.; la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; processi relativi alla continuità e all'orientamento; processi organizzativi, gestionali ed amministrativi. l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori e personale A.T.A.;</p>	<p>11</p>



<p>Commissione PTOF</p>	<p>Revisiona, integra, aggiorna il PTOF. in base al RAV Raccoglie le proposte delle varie componenti o dei singoli docenti per l'elaborazione, la verifica e la revisione del Piano esamina i progetti, verifica la loro rispondenza alle linee guida del piano dell'offerta formativa e redige un prospetto riassuntivo completo della parte finanziaria Organizza la realizzazione dei progetti. Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. Rendicontazione progetti. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i responsabili dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. Monitoraggio e rendicontazione ai docenti dei risultati Invalsi. Controlla le procedure per la valutazione didattica. Coordina le attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa (manifestazioni sul territorio ). Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica .controlla, in collaborazione con la Dirigenza, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa Partecipa alle riunioni di staff.</p>	<p>9</p>
-------------------------	---	----------

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>Una unità utilizzata con compiti organizzativi; seconda unità svolge attività di recupero e di potenziamento. Impiegato in attività di:</p>	<p>2</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</b>	Attività di recupero e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
<b>Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>A026 - MATEMATICA</b>	Organizzazione e coordinamento plesso ITE Scuola secondaria di secondo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	In qualsiasi istituzione scolastica è presente il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Parliamo infatti della figura direttiva più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Come si può leggere nella Tabella A del CCNL 29/11/2007 il profilo del
--	---



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA rientra nell'Area D del personale ATA. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: □ svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; □ sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; □ formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; □ previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; □ svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; □ è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; □ può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; □ può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e





### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

formazione nei confronti del personale; □ possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: □ redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; □ predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; □ aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); □ firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); □ provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); □ provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); □ predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); □ tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); □ è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); □ svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); □ svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); □ espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); □ redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	(articolo 36, comma 3); □ ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
<b>Ufficio protocollo</b>	L'Ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita dalla scuola, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.
<b>Ufficio acquisti</b>	Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi; Consultazione offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA); Predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione CIG, e richiesta DURC attraverso appositi siti; Ordine di acquisto; verbale di collaudo; Carico e Scarico dei materiali; Controllo rispondenza del materiale acquistato.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Iscrizioni alunni; Rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni; Rilascio pagelle; Adempimenti previsti per gli esami di Stato; Rilascio certificato ed attestazioni varie; Rilascio diplomi; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
<b>Ufficio Personale</b>	Stipula contratti di lavoro ed assunzioni in servizio del personale docente ed Ata con contratto a tempo determinato ed indeterminato; Periodo di prova del personale scolastico :adempimenti previsti della vigente normativa; Richiesta documenti di rito al personale scolastico neoassunto, Rilascio certificati ed attestazioni di servizio, Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa ed obbligatoria; Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buona uscita, Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni ed utilizzazione provvisoria del personale; Procedimenti

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	pensionistici , Tenuta dei fascicoli personali.
--	---

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **PROGETTO DI FORMAZIONE RISERVATO AL PERSONALE DOCENTE IN COLLABORAZIONE CON EDU FOR SCUOLA SRLS.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La "Edufor SCUOLA" nasce dall'incontro di professionisti che da sempre operano nei settori della scuola, dell'università e delle professioni i quali, consapevoli delle continue evoluzioni e cambiamenti della società e, più in particolare del "mondo scuola", intendono cooperare promuovendo, sperimentando e condividendo nuove dinamiche di insegnamento, costruite sull'ascolto dei bisogni sociali e sulla valorizzazione delle risorse umane, territoriali -nazionali ed internazionali-, attivando percorsi formativi capaci di fornire a tutti gli operatori (professionisti, dipendenti pubblici ed in particolare docenti) gli strumenti idonei ad affrontare criticità quali



l'integrazione multiculturale, l'inclusione, il disagio in ogni sua forma, i bisogni specifici individuali aspirando, in tal modo, alla realizzazione di una società sempre più solidale, consapevole e pacifica.

I percorsi formativi, indicati anche nel Piano della Formazione parte integrante del PTOF dell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello riguardano tematiche fondamentali per il miglioramento della scuola e rispondono ai reali bisogni dei docenti

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ FORMAZIONE: PROGETTAZIONE CURRICOLARE E DIDATTICA PER COMPETENZE

I percorsi formativi, indicati anche nel Piano della Formazione parte integrante del PTOF dell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello riguardano tematiche fondamentali per il miglioramento della scuola e rispondono ai reali bisogni dei docenti □ Bisogni individuali e sociali dello studente; □ Problemi della valutazione individuale e di sistema; □ Didattica per competenze e competenze trasversali. articolate in interventi teorici e attività di laboratorio, che saranno l'aspetto caratterizzante in quanto vedrà la partecipazione in un contesto interattivo di tutti i partecipanti. Il piano di formazione è articolato secondo le seguenti le seguenti tematiche: □ Progettazione per competenze valutazione degli apprendimenti e di sistema; □ Didattica per competenze; □ Didattica e nuove tecnologie; i tempi della realizzazione : settembre-ottobre 2018 con incontri nel corso dell'anno scolastico per una migliore e più efficiente ricaduta sulle pratiche didattico-metodologiche

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

